

XXI DISTRETTO SCOLASTICO

ROMA CAPITALE
MUNICIPIO XIII

Liceo Scientifico Paritario
"VINCENZO PALLOTTI"

DM del 28-06-2002

Liceo Scientifico Paritario
"Vincenzo Pallotti"
Prot
del.....

Anno Scolastico 2022 - 2023

ESAME DI STATO

CLASSE V - Sezione B

Documento del Consiglio di Classe
(art. 5 DPR 323/98)

15 Maggio 2023

Indice generale

1. Presentazione della scuola
2. Scelte educative e didattiche della scuola
3. Profilo, finalità ed obiettivi didattici e formativi dell'indirizzo
4. Attività d'istituto svolte in preparazione dell'Esame di Stato
5. Profilo e storia della classe
6. Contenuti e Metodi
7. Mezzi e strumenti didattici
8. Percorsi pluridisciplinari
9. Cittadinanza e Costituzione
10. Attività e progetti svolti nel corso del triennio
11. Attività di recupero e Potenziamento
12. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
13. Insegnamento di DNL con metodologia CLIL
14. Attività specifiche finalizzate alla preparazione della classe all'Esame di Stato
15. Criteri e strumenti di valutazione
16. Conseguimento degli obiettivi didattico-educativi e metodologie utilizzate

Indice delle tabelle

1. Analisi movimento alunni nella classe
2. Analisi movimento docenti nella classe
3. Tabella percorsi Pluridisciplinari
4. Tabella Cittadinanza e Costituzione
5. Tabella Attività e progetti svolti nel corso del triennio
6. Tabella insegnamento DNL con metodologia CLIL
7. Grado di conseguimento degli obiettivi formativi e didattico-educativi comuni

Indice degli allegati

1. Griglie di valutazione
2. Programmi delle singole discipline
3. Relazioni finali dei singoli docenti
4. Tracce delle simulazioni della prima prova scritta di italiano e della seconda prova scritta di matematica

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Paritario "Vincenzo Pallotti", operante dal 1992, si trova a Roma Ostia Lido e si struttura in una sezione unica di corso oltre ad una classe I collaterale del corso B.

La realtà in cui la scuola opera presenta una sostanziale omogeneità socio-economica, così che la comune provenienza degli alunni assicura uniformità di stile cognitivo.

Le attrezzature che l'Istituto mette a disposizione (laboratorio multimediale, sussidi audiovisivi, palestra) consentono lo svolgimento di una didattica aggiornata in linea con le indicazioni ministeriali.

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (in itinere e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze sia corsi pomeridiani di lingua finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari. L'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell'Offerta Formativa del Liceo Vincenzo Pallotti nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso secondo tre direttrici fondamentali:

- Consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo
- Favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro
- Promuovere un'adeguata conoscenza delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove dell'Esame di Stato.

2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITÀ GENERALI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale
- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica)

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà
- Sviluppare capacità relazionali
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità logico – cognitive
- Sviluppare un corretto metodo di studio
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base
 - b) potenziamento competenze trasversali
 - c) potenziamento competenze digitali
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale

3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO SCIENTIFICO

Di seguito vengono riportati gli strumenti che concorrono al pieno sviluppo dell'uomo integrale, si pone l'attenzione su quanto è stato concordato circa i principi ispiratori essenziali al fine di non disperdere gli esiti insegnativi programmatici:

- La finalità della scuola è quella di promuovere con il processo educativo la formazione dell'individuo in quanto tale, attraverso l'offerta dei beni culturali. L'assimilazione e l'elaborazione della cultura devono sempre essere in funzione della realizzazione personale
- All'alunno devono essere date abilità tecniche e capacità operative (formazione cognitiva e estetica attraverso la funzione strumentale delle singole discipline): si deve sviluppare la sua interiorità (formazione emotivo-affettiva), far crescere la sua volontà (formazione morale), potenziare e migliorare il suo rapporto con la corporeità (formazione motoria) guidarlo infine nella scelta della sua libertà (formazione sociale per un'educazione alla convivenza democratica e civile)
- Ai genitori, in nome della trasparenza e della partecipazione alla vita scolastica, deve essere messa a disposizione una proposta educativa seria, motivata, in linea con le legittime aspettative di una crescita umana e culturale dei propri ragazzi
- Agli insegnanti, seriamente impegnati nel difficile compito educativo-didattico-formativo, spetta il compito di fornire ai ragazzi uno stile cognitivo adeguato per non compromettere le loro esperienze future. La scuola deve essere partecipazione e modello positivo di valori concreti, vissuti giorno per giorno nel nome della lealtà, della stima, dell'impegno reciproco docente-discente.

L'Istituto mira a far acquisire ai propri studenti un profilo educativo, culturale e professionale (PECuP) liceale, secondo cui i risultati d'apprendimento comuni sono articolati in cinque aree:

- **Area metodologica:** acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che garantisca la prosecuzione degli studi in modo efficace, essere consapevoli della diversità dei metodi e saperli interconnettere con i contenuti delle singole discipline
- **Area logico-argomentativa:** saper sostenere e argomentare una tesi, saper ascoltare e valutare criticamente con rigore logico, identificando problemi e possibili soluzioni
- **Area linguistica e comunicativa:** padroneggiare pienamente la lingua italiana, acquisire una lingua straniera moderna, saper confrontare l'italiano con altre lingue moderne e antiche, saper utilizzare le tecnologie della comunicazione
- **Area storico-umanistica:** conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni italiane ed europee, conoscere la storia d'Italia utilizzando metodi e strumenti propri delle scienze storico-geografiche, conoscere i tratti caratterizzanti della tradizione storica, filosofica, artistica italiana ed europea anche in relazione allo sviluppo del pensiero scientifico e alla storia delle idee
- **Area scientifica, matematica e tecnologica:** conoscere il formalismo matematico e le sue procedure, conoscere i fondamenti delle scienze fisiche e naturali padroneggiando il metodo scientifico, saper utilizzare con cognizione gli strumenti informatici per l'individuazione di procedimenti risolutivi.

In particolare, per il liceo scientifico, le Indicazioni Nazionali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. del 5 febbraio 2013) esplicitano i risultati di apprendimento specifici che gli studenti di liceo scientifico devono raggiungere al termine del proprio percorso formativo:

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale [...].

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana”.

Quadro Orario Liceo Scientifico

Discipline d’insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Economia e Diritto	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4

Discipline d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
Fisica	3	3	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30	30	30

(*) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

4. ATTIVITÀ D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nell'ambito del corrente anno scolastico la preparazione all'Esame di Stato ha previsto le seguenti azioni:

1. OTTOBRE: riunioni di programmazione del consiglio di classe del quinto nella sola componente docenti per: comunicazioni operative in preparazione alle prove, valutazione simulazioni all'Esame di Stato, accordi per percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari per la preparazione alle prove scritte e per lo svolgimento del colloquio d'esame, intese per percorsi relativi a Cittadinanza e Costituzione, selezione proposte PCTO, attività e percorsi CLIL
2. SETTEMBRE/FEBBRAIO: Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a:
 - I) prove comuni (programmazione e accordi per la preparazione):
 - a) simulazioni in preparazione all'Esame di Stato e relative griglie, ivi comprese griglie specifiche per DSA e BES;
 - II) prove INVALSI:
 - a) analisi esiti 2022 e stato della preparazione alle prove 2023;
 - III) verifica dei criteri di valutazione comuni per le diverse discipline in relazione ai Criteri di Valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti
3. FEBBRAIO/MARZO: regolarmente programmate le prove INVALSI della classe quinta previste per il periodo dal 2 al 6 marzo e le simulazioni d'Istituto per la prima e per la seconda prova scritta previste nel mese di maggio.
4. APRILE: riunione plenaria del Consiglio della classe quinta presieduta dal C.A.D.E. per comunicazioni operative in relazione all'Esame di Stato e alla designazione dei Commissari interni; regolarmente programmate le simulazioni d'Istituto per la prima e per la seconda prova scritta previste nel mese di aprile; indicazioni e accordi per la redazione del Documento del 15 maggio. In allegato sono presenti le tracce della simulazione della prima prova scritta di italiano e la traccia della simulazione della seconda prova scritta di matematica effettuate nel mese di aprile.

5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni, 10 ragazzi e 10 ragazze. Gli studenti provengono da contesti socio-culturali abbastanza omogenei e prevalentemente dal X Municipio di Roma.

Nella classe sono presenti 5 studenti DSA e 1 studentessa BES.

La composizione della classe ha subito qualche cambiamento nel corso degli anni, dovuto principalmente a trasferimenti ad altre scuole, a nuovi ingressi e non promossi all'anno successivo.

TABELLA N. 1: Analisi movimento alunni nella classe nel corso del quinquennio

ANNO DI CORSO	STUDENTI			
	Numero	di cui non promossi all'anno successivo	di cui trasferiti in altre scuole	di cui nuovi ingressi
PRIMO	23	1	3	1
SECONDO	21	0	2	1
TERZO	20	0	0	1
QUARTO	21	0	0	1
QUINTO	21	0	1	0

Il percorso didattico è stato caratterizzato dalla sostanziale continuità per l'intero quinquennio nell'insegnamento delle diverse discipline; discontinuità didattica per cambiamenti dei docenti si è registrata nell'insegnamento di Inglese, di Fisica e Scienze (per l'avvicendamento di docenti differenti nel triennio).

Per il quadro d'insieme dettagliato si rimanda alla TABELLA N. 2, "Analisi movimento docenti nella classe".

I diversi docenti hanno sempre impostato il lavoro comune attraverso il confronto e la collaborazione costanti e attraverso l'impostazione pluridisciplinare del corso nel suo insieme.

La classe ha tenuto, nell'arco del triennio, un comportamento generalmente disciplinato, corretto e responsabile. La classe si è dimostrata collaborativa e disponibile e gli studenti si sono sempre distinti positivamente sia per i risultati conseguiti che per un comportamento adeguato quando coinvolti in differenti tipi di progetti e attività.

In relazione al profitto la situazione della classe si presenta complessivamente positiva per quanto riguarda le conoscenze e le competenze disciplinari raggiunte, anche se con livelli diversificati spesso dovuti a un impegno discontinuo o selettivo, riguardante una minoranza della classe. Specialmente per alcuni studenti si rivelano invece più fragili o non ancora compiutamente consolidate le competenze trasversali, le capacità critiche e la padronanza dei linguaggi settoriali.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di competenze

Liceo Scientifico Paritario "Vincenzo Pallotti" in Roma

acquisite nelle singole discipline, si possono individuare tre fasce di livello:

- un primo gruppo, che ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo acquisendo un metodo di studio autonomo e ha mostrato assiduità nello studio e nell'impegno nel corso dell'intero triennio, ed è riuscito pertanto a conseguire gli obiettivi programmati;
- un secondo gruppo di studenti che, a causa di un impegno non sempre costante e un metodo di studio non completamente efficace, ha raggiunto risultati globalmente discreti. Alcuni manifestano talvolta qualche difficoltà nella rielaborazione critica;
- un terzo gruppo, cui anche una certa discontinuità dell'impegno e della presenza ha impedito il consolidarsi di un sicuro metodo di lavoro e ha comportato una preparazione non sempre organica, ha solo in parte colmato lacune pregresse raggiungendo, in determinate discipline, soltanto gli obiettivi minimi programmati.

TABELLA N. 2: Analisi movimento docenti nella classe

DISCIPLINA	I a.s. 2018-2019	II a.s. 2019-2020	III a.s. 2020-2021	IV a.s. 2021-2022	V a.s. 2022-2023
Italiano	Federica Scarlata	Federica Scarlata	Federica Scarlata	Federica Scarlata	Leonardo Gurini
Latino	Elvira Vento	Federica Scarlata	Federica Scarlata	Federica Scarlata	Leonardo Gurini
Geostoria	Leonardo Gurini	Elvira Vento	-	-	-
Storia	-	-	Matteo Valdarchi	Matteo Valdarchi	Matteo Valdarchi
Inglese	Silvia Polsinelli	Paolo Mutri	Paolo Mutri	Paolo Mutri	Paolo Mutri
Scienze Naturali	Francesca Tomassetti	Vittorio Vascellari	Vittorio Vascellari	Maria Marinaro	Sabina Sorice
Matematica	Andrea Locatelli	Andrea Locatelli	Marco Artibani	Marco Artibani	Marco Artibani
Fisica	Irene Fiorucci	Irene Fiorucci	Andrea Locatelli	Andrea Locatelli	Andrea Locatelli
Filosofia	-	-	Matteo Valdarchi	Matteo Valdarchi	Matteo Valdarchi
Storia dell'arte	Flavio Coppola	Flavio Coppola	Flavio Coppola	Flavio Coppola	Flavio Coppola
Scienze motorie	Alessandro Zezza	Alessandro Zezza	Giacomo D'Alessandro	Giacomo D'Alessandro	Alessandro Zezza
Religione	Giuseppe Marinelli	Alessandro Fanella	Alessandro Fanella	Roberta Salvatori	Roberta Salvatori

Le famiglie degli studenti hanno sostenuto l'impegno di studio degli alunni, manifestando nella maggior parte dei casi il desiderio che i ragazzi compissero un lavoro serio e costante. Il rapporto con i docenti è stato generalmente di dialogo e di proficua collaborazione, di condivisione degli obiettivi da raggiungere, di apprezzamento dei metodi didattici messi in atto.

6. CONTENUTI E METODI

Le tematiche e gli argomenti specifici di ogni disciplina curricolare sono stati sviluppati secondo quanto concordato nei rispettivi Dipartimenti e definito nei programmi in allegato. Nell'ottica di mirare ad una formazione culturale che aiuti la maturazione della personalità nella dimensione cognitiva e in quella socio-affettiva, per soddisfare le richieste di preparazione disciplinare e metodologica di base e le esigenze formative che vengono dalle famiglie, dall'università e dalla società, il Consiglio di Classe ha stabilito i seguenti obiettivi comuni:

OBIETTIVI EDUCATIVI COMUNI

- Consolidamento e potenziamento del senso di responsabilità verso sé stesso, gli altri e l'ambiente
- Autonomia responsabile nel comportamento, nell'organizzazione dello studio e nelle scelte
- Potenziamento della collaborazione con i compagni e con i docenti

OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Potenziamento delle capacità di analisi, sintesi e collegamento
- Potenziamento delle capacità di tipo critico
- Consapevolezza del proprio processo di apprendimento
- Utilizzazione appropriata degli strumenti conoscitivi e didattici
- Affinamento delle competenze linguistiche ed argomentative
- Capacità di problematizzare conoscenze, idee e di risolvere problemi
- Capacità di astrazione e concettualizzazione
- Acquisizione degli elementi essenziali della metodologia scientifica di ricerca

OBIETTIVI GENERALI

- Miglioramento della riuscita scolastica grazie ad un arricchito apporto di informazioni anche sull'orientamento per la scelta dell'indirizzo scolastico professionale ed universitario
- Promozione dell'educazione alla responsabilità ed alla vita sociale per la formazione di personalità orientate positivamente a valori quali la democrazia, la giustizia, la solidarietà, la pace

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Conoscere i contenuti essenziali delle discipline di indirizzo, con particolare attenzione alla loro dimensione linguistica, storica e letteraria; nonché avere conoscenza e consapevolezza delle diverse culture
 - Saper argomentare in modo autonomo e fondato nelle lingue studiate
 - Leggere, interpretare, usare testi e registri linguistici nelle lingue studiate
 - Decodificare linguaggi non verbali
 - Utilizzare i modelli logico-matematici e chimico-fisici
-
- Potenziare le capacità
 - linguistiche espressive generali nelle lingue studiate;
 - logico-deduttive e logico-interpretative;
 - astrattive ed elaborative;
 - di autovalutazione;

- di flessibilità nell'affrontare i cambiamenti;
- di lavorare in modo autonomo;
- di utilizzazione e integrazione di conoscenze tra le diverse discipline.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

In relazione al quadro di riferimento europeo «Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente» (R.E. 23 maggio 2018) il Consiglio di Classe si è posto come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio delle seguenti competenze:

- competenza multilinguistica;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

METODI

I docenti hanno adottato diversi metodi di insegnamento, tenendo conto dell'efficacia didattica in relazione al gruppo classe, dei requisiti e degli obiettivi specifici delle differenti discipline. Ci si è avvalsi di:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- attività laboratoriale
- flipped classroom

7. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Esperienze di laboratorio di Chimica e Biologia in classe
- Laboratorio Linguistico
- Lavagne LIM

8. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale:

TABELLA N.3: Tabella percorsi Pluridisciplinari

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
Il tempo e la memoria	Fisica, Inglese, Filosofia, Storia, Latino, Italiano e Storia dell'Arte
Progresso scientifico e questione sociale	Scienze, Fisica, Filosofia, Inglese, Storia, Storia dell'Arte e Italiano
Gli strumenti dell'analisi applicati alla fisica	Matematica e Fisica
Il relativismo	Fisica, Filosofia, Inglese e Italiano
L'età atomica	Storia e Fisica
Arte e natura	Filosofia, Scienze, Inglese, Italiano, Latino e Storia

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curricolari, ma sono state richiamate dai singoli docenti nell'ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

9. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe attraverso percorsi disciplinari e pluridisciplinari ha inteso promuovere in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà tramite la conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con alcuni principi costituzionali fondamentali per la crescita di queste competenze negli studenti. In particolare sono state privilegiate l'area storico-letteraria e quella storico-sociale per alimentare l'acquisizione di competenze che si rifanno a quelle "chiave" europee.

In virtù della straordinaria situazione mondiale che tutti ci troviamo ad affrontare, si è deciso di focalizzare lo studio dei principi di base della nostra Costituzione intorno a quei valori fondamentali espressi dagli articoli 32 e 34, ovvero il diritto alla salute e il diritto all'istruzione: questi ultimi, infatti, sono stati messi alla prova dall'emergenza sanitaria da Covid-19, e affrontano quindi tematiche di estrema importanza e attualità.

Tabella n.4: Percorsi pluridisciplinari in ambito di cittadinanza e costituzione

PERCORSO (titolo e breve descrizione)	DISCIPLINA/E COINVOLTA/E
Il lavoro	Filosofia e Storia
Diritti politici	Storia, Italiano, Latino e Filosofia
Diritti umani e discriminazione	Storia, Inglese, Filosofia e Italiano
Diritto alla salute	Filosofia e Storia
Diritto all'istruzione	Filosofia e Storia

10. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

TABELLA N.5: Attività e progetti per anno scolastico e connessioni con i percorsi

Per via dell'emergenza sanitaria, a partire da marzo 2020 e nell'anno scolastico 2020/21 non è stato possibile effettuare uscite didattiche.

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2021/2022	CONNESSIONI
	Percorsi pluridisciplinari
Viaggio di istruzione a Firenze	Tempo e memoria
Festival delle scienze di Roma presso l'Auditorium Parco della Musica	Progresso scientifico e questione sociale
Prefigurare il Futuro – Lezione Spettacolo con Patrizio Paoletti presso il Teatro Vascello di Roma	Progresso scientifico e questione sociale
Viaggio di istruzione in Puglia	Tempo e memoria

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2022/2023	CONNESSIONI
	Percorsi pluridisciplinari
Spettacolo "Pane, latte e lacrime" al teatro Nino	Tempo e memoria
Mostra Real Bodies	Progresso scientifico e questione sociale
Prefigurare il Futuro – Lezione Spettacolo con Patrizio Paoletti presso il Teatro Vascello di Roma	Progresso scientifico e questione sociale
Visita al Ghetto ebraico di Roma	Tempo e memoria
Incontro con la Polizia postale al teatro Nino Manfredi	Progresso scientifico e questione sociale

11. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell'ambito del percorso scolastico della classe sono state svolte attività di recupero in casi di:

- alunni che hanno presentato difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze;
- alunni che hanno riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo al fine di promuovere interventi di supporto.

Tutte le attività di approfondimento e i progetti proposti alla classe nell'intero triennio sono stati concepiti come azioni finalizzate al potenziamento delle conoscenze e delle competenze.

12.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nel Liceo Vincenzo Pallotti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno;
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali;
- unire sapere e saper fare;
- acquisire una cultura ed etica del lavoro;
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro.

A livello organizzativo, per gli studenti della classe quinta si è mantenuto quanto già deliberato in precedenza dagli Organi collegiali dell'Istituto:

- ripartire le 90 ore nei tre anni concentrandone un maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Stato (35+35+20);
- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti ai singoli studenti;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico;
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

I PCTO studiati per gruppi o singoli studenti sono stati scelti o elaborati perché:

- qualificanti l'offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con l'indirizzo di studio.

Il Consiglio di Classe ha programmato e progettato percorsi PCTO nel secondo biennio e nel quinto anno sulla base dei criteri sopra indicati. Pur essendo necessari i tre quarti del monte ore previsto (90 ore), parte della classe ha portato avanti attività eccedendo il minimo quantitativo di ore richiesto. Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

Presentazione Generale

L'alternanza Scuola-lavoro, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, è una delle innovazioni più significative introdotte dalla legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta.

Si tratta di una modalità didattica innovativa che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di Alternanza Scuola-lavoro, ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Percorsi proposti per il Triennio 2020/2023:

1) Università "La Sapienza":

Oltre 100 progetti, in molteplici ambiti disciplinari e professionali, da svolgere presso le strutture dell'Università La Sapienza di Roma. Gli studenti saranno seguiti da tutor altamente qualificati. Periodo di partecipazione, sedi dei corsi e numero di ore certificate sono variabili a seconda dei progetti selezionati dagli studenti. Per consultare l'elenco dei corsi, visitare il sito: pcto.uniroma1.it.

1.1 Il cammino verso medicina

Il Cammino verso Medicina è un progetto di formazione e acquisizione di basic e soft skill che permette agli studenti non solo di approfondire le proprie conoscenze, ma anche di sviluppare nuove competenze. Il progetto si articola in cinque fasi: 1. Test conosci te stesso sul portale Sapienza www.uniroma1.it: permette allo studente di auto valutarsi e orientarsi nel percorso di studio. 2. VIVI UNA MATTINA UNIVERSITARIA IN DAD per calare gli studenti nella realtà universitaria, stabilire relazioni e comunicare con i propri pari (peer to peer), ponendosi domande e trovando le risposte nelle aule universitarie. 3. Videolezioni sulla gestione dell'ansia: lo studente imparerà a gestire il tempo e lo stress. 4. Simulazioni/esercitazioni del Tolc di medicina 5. Preparazione di un testo su padlet, canva, geogebra sulle discipline oggetto di studio nella piattaforma. Lo studente dovrà organizzare il proprio lavoro, i propri saperi, e creare una pagina scientifica su un argomento concordato con il tutor esterno. Acquisirà nuove competenze digitali imparando a costruire un padlet o un ebook.

Ore di attività previste per studente: 40

1.2 FABLAB@IOT 2021

Il progetto è organizzato e gestito dal “FabLab Architettura Sapienza”, il creative hub degli studenti dedicato alla sperimentazione di nuove tecniche e tecnologie per la produzione di plastici e modelli di architettura. Negli incontri programmati, i gruppi di studenti saranno istruiti sull'uso di strumenti digitali con esercitazioni pratiche ed applicazioni dirette, anche da remoto. I lavori di gruppo seguiranno percorsi trasversali e l'elettronica di base applicata al singolo progetto farà concorrere allievi di scuole ed esperienze diverse su un obiettivo comune...

Il progetto prevederà momenti di formazione in FAD (formazione a distanza) e si farà uso di strumenti di comunicazione sui social per la rappresentazione del progetto realizzato, che sarà esposto nel workshop di fine corso.

Ore previste per studente: 15

2) Università di “Roma Tre”:

1) Dipartimento di Economia

1.1 Come misurare l’influenza dei social media nelle scelte sociali

Al momento, gli studenti che siedono sui banchi della scuola secondaria rappresentano la generazione più orientata alla navigazione dei social media. Internet, per loro, costituisce il più importante canale di comunicazione e fonte di informazioni sul mondo circostante. I giovani sono uno dei gruppi più numerosi e attivi sui vari siti di social media – ad es. Instagram, Snapchat, Tik-Tok. Nell'era dei social media, anche i cittadini più giovani creano e diffondono contenuti ed esercitano influenza sul pubblico. L’obiettivo di questo progetto è mostrare come misurare, in maniera semplice e intuitiva, tale influenza.

Numero massimo di studenti coinvolti: da un minimo di 5 ad un massimo di 100

Ore di attività previste per studente: 40

Modalità: eventualmente a distanza su Teams, qualora necessario

3) Sicurezza sul Lavoro:

Il corso di **Sicurezza sul Lavoro** è obbligatorio per le studentesse e gli studenti del secondo biennio e del quinto anno del liceo e valido come corso PCTO.

Manager Srl propone una formazione sulla **Sicurezza sul Lavoro** gratuita, attraverso un **modulo generale di 4 ore** webinar su Piattaforma Google Classroom, secondo l’Accordo Stato-Regioni del 2011, con la finalità di trasmettere informazioni fondamentali per l’espletamento delle attività lavorative all’interno di PMI e delle più svariate organizzazioni e, non ultimo, l’importanza di “alleggerire” il datore di lavoro dall’obbligo della formazione dei propri futuri lavoratori.

4) JA Italia: "Idee in Azione" e "Impresa in Azione"

Junior Achievement è la più vasta organizzazione non profit al mondo dedicata all'educazione economico-imprenditoriale nella scuola, e ogni anno coinvolge oltre 400.000 studenti in tutta Europa.

4.1 Idee in Azione:

Idee in azione è un programma di educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) sono essenziali per l'occupabilità futura; permette inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica.

Il programma è gratuito e adattabile in classe o da remoto. Si articola in quattro moduli didattici digitali che costituiscono un percorso specifico di educazione imprenditoriale. Il percorso utilizza una metodologia didattica esperienziale che prevede principalmente attività di gruppo da svolgersi in aula o sul territorio, mettendo a disposizione dei partecipanti il materiale multimediale dedicato. Il programma è guidato da un docente coordinatore della classe e può essere fruito con la massima flessibilità durante tutto l'anno scolastico. A supporto sono disponibili un ricco kit didattico digitale e una guida per il docente per una migliore fruizione in completa autonomia.

Le classi partecipanti costituiscono dei team imprenditoriali e ne curano la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business e del prototipo del prodotto/servizio. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, agevola lo sviluppo di un set di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.

Classi coinvolte: III-IV

Ore PCTO: 30

Periodo: novembre 2021 – giugno 2022

4.2 Impresa in Azione:

Impresa in azione è il più diffuso programma di educazione imprenditoriale nella scuola superiore che in 18 anni ha coinvolto oltre 115 mila studenti italiani, oltre 10.000 nell'anno scolastico 2020/2021 e oltre 400.000 ogni anno in tutta Europa.

Le classi partecipanti costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, offre un'esperienza professionalizzante a stretto contatto con le aziende e il mondo esterno. Per la sua praticità e vicinanza alla realtà, agevola lo sviluppo di un set di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri. La metodologia di apprendimento, che segue logiche esperienziali di learning-by-doing, è in grado di appassionare e coinvolgere attivamente tutti i partecipanti.

Le **80-100 ore in media** durante il quale il programma si sviluppa prevedono, per almeno il 50% della sua durata, attività pratiche, a diretto contatto con professionisti, aziende, istituzioni e altre realtà economiche

a livello territoriale, nazionale o internazionale.

Sede: Istituto "Vincenzo Pallotti"

Classi coinvolte: IV-V

Ore PCTO: fino a 100

5) Prefigurare il futuro: metodi e tecniche per potenziare Speranza e Progettualità

L'obiettivo generale è fortificare le persone per prevedere, prevenire, prepararsi ai cambiamenti presenti nella vita degli individui e delle comunità nel periodo del post Covid-19. Promuovere resilienza, speranza e prefigurazione, dando ai ragazzi strumenti pratici, derivati dalle conoscenze sul funzionamento cerebrale per poter **educarsi alla resilienza**. Gli obiettivi specifici sono:

- Incremento della capacità di auto-osservarsi e osservare, risveglio della capacità progettuale a partire dalle proprie preferenze;
- implementare il processo decisionale e la capacità di riconoscere, accogliere e trasformare le emozioni;
- accrescere l'autoefficacia nel gestire le emozioni positive e negative;
- potenziare l'autocompassione;
- migliorare la capacità di utilizzo di un linguaggio proattivo interno e di una narrazione orientata al senso di agency.

Sede: Istituto "Vincenzo Pallotti"

Classi coinvolte: Tutte

Ore PCTO: 20

6) Corso di fondamenti di comunicazione, video e media:

Per il terzo anno consecutivo, l'Istituto "Vincenzo Pallotti" sarà teatro di un corso tenuto da Lorenzo Nicolini, giornalista iscritto all'albo del Lazio e da anni impegnato a raccontare il territorio del X Municipio e del comune di Roma. La novità di quest'anno è che il corso non verterà esclusivamente sul tema giornalistico in sé, ma affronterà fondamenti relativi alla comunicazione, al ruolo dell'ufficio stampa, alla realizzazione di video (che siano informativi o meno), a come si parla in pubblico e al corretto uso dei social network. L'obiettivo sarà quello di gettare le basi per migliorare le skill della comunicazione, utilizzandone al meglio le proprietà sia in un percorso didattico che in ottica di un futuro lavorativo. Il corso, inoltre, quest'anno avrà la collaborazione di Canale 10, storica emittente locale, con la possibilità di visitare gli studi televisivi e fare una lezione in sede da loro.

Sede: Istituto "Vincenzo Pallotti"

Ore PCTO: due moduli da 50 ore

7) ANPAL:

7.1 Come scrivere un CV in modo efficace?

Come espresso dalla nuova denominazione dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", sapersi orientare nel mondo del lavoro è una competenza cardine da far acquisire agli studenti durante il triennio del liceo. Tramite l'ANPAL verrà attivato un corso con lo scopo di fornire indicazioni concrete ed efficaci sulla costruzione di un buon Curriculum Vitae, strumento essenziale per accedere al mercato del lavoro.

Sede: Istituto "Vincenzo Pallotti"

Classi coinvolte: V

7.2 Come presentare l'esperienza PCTO all'esame di Stato?

Anche quest'anno, parte integrante dell'esame di Stato del quinto anno del Liceo sarà la presentazione da parte dei candidati della loro personale esperienza nei corsi PCTO: ma come raccontare il proprio percorso in modo originale e coinvolgente? Tramite l'ANPAL verrà attivato un corso con lo scopo di fornire indicazioni concrete ed efficaci per la costruzione di una adeguata presentazione della propria esperienza PCTO.

Sede: Istituto "Vincenzo Pallotti"

Classi coinvolte: V

8) Pontificia Università Lateranense:

8.1 INTELLIGENTI (O) ARTIFICIALI? RIFLESSIONI DI ETICA DIGITALE

La questione dell'Intelligenza Artificiale sarà trattata da differenti punti di vista. I contenuti teorici saranno integrati con workshop, dibattiti e lavori di gruppo. Verrà quindi realizzato un elaborato conclusivo (tesina scritta o presentazione in PowerPoint) che potrà diventare strumento utile per l'esame finale di maturità.

Ore previste per studente: 30

8) LUISS:

8.1 Orientation 3:

Il percorso prevede lezioni teoriche e laboratori di Impresa e Management, di Economia e Finanza, di Giurisprudenza e di Scienze Politiche.

Ore previste per studente: 30

Come indicato all'art. 22, c. 1, c. 2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09 marzo 2023, in fase di colloquio orale gli studenti sono tenuti ad esporre, *"mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"*.

Nell'ambito dei PCTO svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un'ottica orientativa e, a fronte dell'esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

13. INSEGNAMENTO DI DNL CON METODOLOGIA CLIL

TABELLA N. 6

DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA	ARGOMENTI TRATTATI	METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO
Storia	Inglese	-Globalisation; -What is Globalisation?	Didattica partecipata con il docente di cattedra

14. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO

Si tratta in particolare dell'addestramento specifico alle diverse prove d'esame, svolto sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare.

Prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura previste dalle prove d'esame in vigore: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Nel mese di aprile si è svolta la simulazione della prima prova, tenendo conto il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento di questa. Si allegano le griglie di correzione della prova ratificate dal Dipartimento di Lettere e presenti sul PTOF dell'Istituto. In allegato la traccia della simulazione. In allegato le tracce della simulazione.

Seconda prova: nel corso del terzo e quarto anno gli studenti sono stati allenati a svolgere le prove scritte secondo le diverse tipologie previste dalle prove d'esame. Dal momento in cui la prova è stata modificata, ossia nel corso dell'anno scolastico 2018-2019, l'allenamento si è da subito focalizzato sulle nuove modalità richieste. Nel mese di aprile si è svolta la simulazione della seconda prova, tenendo conto il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento di questa. In allegato la traccia della simulazione. Si allegano le griglie di correzione della prova, ratificate dal Dipartimento Scientifico.

Colloquio: la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri condivisi collegialmente (Consiglio di classe e Dipartimenti), in coerenza con il PECUP.

In generale si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali
- Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

Si allega la proposta di griglia di valutazione del colloquio concordata in sede di Consiglio di classe.

15. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie; relativamente alle prove scritte dell'Esame di Stato, si allegano le griglie di valutazione elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica (interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, interrogazioni in simultanea di diverse discipline ecc.). I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto, così come i criteri di corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza), che riflettono le indicazioni del Collegio dei Docenti in linea con il PTOF d'Istituto.

Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie.

Per il voto di condotta il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF.

16. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2022-2023 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto);
- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti;
- Progetti e prove per competenze;
- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s. 2022-2023, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche, raccordi interdisciplinari, stesura del documento finale. ecc.);
- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (raccordi e percorsi interdisciplinari, ecc.).

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
“Vincenzo Pallotti”
D.M. 28/06/2002

TABELLA N. 7: Grado di conseguimento degli obiettivi formativi e didattico-educativi comuni

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio		Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Generali	Rispetto delle regole comuni (Regolamento d'Istituto, correttezza nel comportamento e rispetto dell'altro)					X	
	Frequenza alle lezioni, puntualità costanza nell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo					X	
	Attenzione e partecipazione nei confronti delle problematiche della realtà scolastica e della vita dell'Istituto						X
	Attenzione alle sollecitazioni educative nella "formazione del cittadino" provenienti dalla realtà esterna					X	
	Motivazione allo studio e alla formazione personale, con accentuazione del ruolo "attivo" dello studente come soggetto della ricerca					X	
	Capacità di dialogo tra studenti e con i docenti e acquisizione di un positivo concetto di sé					X	
Cognitivi	Acquisizione di un valido e corretto metodo di studio, con capacità autonoma di affrontare i problemi afferenti alle diverse discipline, in chiave unitaria e interdisciplinare					X	
	Acquisizione delle abilità trasversali specifiche del corso di studi					X	
	Attitudine a formulare analisi corrette e capacità di formulare giudizi autonomi e di porsi criticamente di fronte ai contenuti dello studio ed alla realtà in generale, attraverso l'acquisizione della storicità del sapere umano					X	
	Capacità di valutare e selezionare le informazioni provenienti da varie fonti					X	
	Acquisizione di capacità espressive corrette ed appropriate					X	
	Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline					X	
	Conoscenza della struttura e delle motivazioni dei percorsi di studio (finalità, strumenti, regole metodologiche, criteri di valutazione)					X	



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
"Vincenzo Pallotti"
D.M. 28/06/2002

Il Consiglio di classe della classe VB

Il Consiglio di	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO E LATINO	Gurini Leonardo <i>(coordinatore)</i>	
STORIA, FILOSOFIA E EDUCAZIONE CIVICA	Valdarchi Matteo	
INGLESE	Mutri Paolo	
MATEMATICA	Artibani Marco	
FISICA	Locatelli Andrea	
SCIENZE NATURALI E EDUCAZIONE CIVICA	Sorice Sabina	
STORIA DELL'ARTE	Coppola Flavio	
SCIENZE MOTORIE	Zeza Alessandro	
RELIGIONE E EDUCAZIONE CIVICA	Roberta Salvatori	

Roma, 15 maggio 2023

Il coordinatore
(prof. Leonardo Gurini)

Il C.A.D.E.
(prof. Vito Giannini)



ALLEGATO 1: Griglie di valutazione

DIPARTIMENTO UMANISTICO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ITALIANO – TRIENNIO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PROVA:

PUNTEGGIO TOTALE	/100
PUNTEGGIO FINALE	/20

CALCOLO DEL PUNTEGGIO

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

INDICATORI GENERALI				
	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
1	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	20/20	/20
		Elaborato complessivamente organico e coerente	16/20	
		Elaborato parzialmente organico e coerente	12/20	
		Elaborato poco organico e coerente	8/20	
		Elaborato disorganico	4/20	
2	- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	20/20	/20
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	16/20	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico parzialmente appropriato	12/20	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	8/20	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, lessico generico e non appropriato	4/20	
3	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Argomentazione e rielaborazione critica ed efficace delle conoscenze personali e dei riferimenti culturali	20/20	/20
		Argomentazione e rielaborazione complessivamente efficace delle conoscenze personali e dei riferimenti culturali	16/20	
		Argomentazione e rielaborazione parzialmente efficace delle conoscenze personali e dei riferimenti culturali	12/20	
		Scarsa argomentazione e rielaborazione delle conoscenze personali e dei riferimenti culturali	8/20	
		Assenza di argomentazione e rielaborazione delle conoscenze personali e dei riferimenti	4/20	



Ministero dell'Istruzione e del Merito
 Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
“Vincenzo Pallotti”
 D.M. 28/06/2002

	culturali		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		TOTALE	/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			
	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI
1	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completamente adeguato	10/10
		Complessivamente adeguato	8/10
		Parzialmente adeguato	6/10
		Poco adeguato	4/10
		Non adeguato	2/10
			/10
2	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completamente adeguato	10/10
		Complessivamente adeguato	8/10
		Parzialmente adeguato	6/10
		Poco adeguato	4/10
		Non adeguato	2/10
			/10
3	- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completamente adeguato	10/10
		Complessivamente adeguato	8/10
		Parzialmente adeguato	6/10
		Poco adeguato	4/10
		Non adeguato	2/10
			/10
4	- Interpretazione corretta e articolata del testo	Completamente adeguato	10/10
		Complessivamente adeguato	8/10
		Parzialmente adeguato	6/10
		Poco adeguato	4/10
		Non adeguato	2/10
			/10
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		TOTALE	/40



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G

“Vincenzo Pallotti”

D.M. 28/06/2002

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo				
	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
1	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Completamente adeguato	10/10	/10
		Complessivamente adeguato	8/10	
		Parzialmente adeguato	6/10	
		Poco adeguato	4/10	
		Non adeguato	2/10	
2	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Completamente adeguato	15/15	/15
		Complessivamente adeguato	12/15	
		Parzialmente adeguato	9/15	
		Poco adeguato	6/15	
		Non adeguato	3/15	
3	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completamente adeguato	15/15	/15
		Complessivamente adeguato	12/15	
		Parzialmente adeguato	9/15	
		Poco adeguato	6/15	
		Non adeguato	3/15	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			TOTALE	/40



INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità				
	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
1	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Completamente adeguato	10/10	/10
		Complessivamente adeguato	8/10	
		Parzialmente adeguato	6/10	
		Poco adeguato	4/10	
		Non adeguato	2/10	
2	- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Completamente adeguato	15/15	/15
		Complessivamente adeguato	12/15	
		Parzialmente adeguato	9/15	
		Poco adeguato	6/15	
		Non adeguato	3/15	
3	- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completamente adeguato	15/15	/15
		Complessivamente adeguato	12/15	
		Parzialmente adeguato	9/15	
		Poco adeguato	6/15	
		Non adeguato	3/15	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			TOTALE	/40



DIPARTIMENTO SCIENTIFICO
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA: MATEMATICA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 				0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	6 - 1 2
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		1 3 - 1 9
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 				2 0 - 2 5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 				0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	7 - 1 5
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto 				1 6 - 2 4



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
“Vincenzo Pallotti”

D.M. 28/06/2002

	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 				
4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità • Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 				2 5 - 3 0

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 				0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 				6 - 12
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	13 - 19
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 				20 - 25
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				0 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	5 - 10



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
“Vincenzo Pallotti”

D.M. 28/06/2002

	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			17 - 20	
PUNTEGGIO					



Ministero dell'Istruzione e del Merito
 Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
“Vincenzo Pallotti”
 D.M. 28/06/2002

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO- GRIGLIA DI VALUTAZIONE

V O T O	CONOSCENZE	COMPRESIO- NE	CAPACITA' DI INDIVIDUARE STRATEGIE RISOLUTIVE E APPLICARE LE CONOSCENZE	PROCEDIMENTO E CALCOLO	ESPRESSIONE E TERMINOLOGIA SCIENTIFICA
10	Conoscenze complete, organiche, approfondite autonomamente	Comprensione corretta; eccellente rielaborazione personale	Sa individuare le strategie risolutive e applicare le conoscenze anche in contesti nuovi e complessi	Procedimento e calcolo corretto ed agile anche se complesso	Espressione ricca, fluida, efficace; terminologia scientifica corretta e rigorosa
9	Conoscenze complete, organiche; spunti di approfondimento	Comprensione corretta; buona rielaborazione personale	Sa individuare le strategie risolutive e applicare le conoscenze anche in alcuni contesti nuovi	Procedimento e calcolo corretto anche se complesso	Espressione fluida; terminologia scientifica corretta e rigorosa
8	Conoscenze complete e corrette	Comprensione corretta	Sa individuare le strategie ed applicare le conoscenze	Procedimento e calcolo corretto	Espressione e terminologia scientifica corrette e rigorose
7	Conoscenze per lo più corrette con incertezze	Comprensione generalmente corretta; sfuggono dettagli	Sa individuare le strategie risolutive e applicare le conoscenze con incertezze	Procedimento e calcolo sostanzialmente corretti, con incertezze	Espressione sostanzialmente corretta; terminologia appropriata
6	Conoscenze corrette ma incomplete oppure omogenee ma non sempre corrette	Corretta comprensione solo dei concetti fondamentali	Sa individuare le strategie risolutive e applicare le conoscenze solo in ambito elementare	Procedimento e calcolo con diversi errori ma accettabili	Espressione semplice; uso elementare della terminologia
5	Conoscenze disomogenee e non sempre corrette	Comprensione in alcuni casi inadeguata	Stenta ad individuare strategie risolutive; applica le conoscenze solo se guidato	Svariati errori di procedimento e calcolo	Espressione e terminologia non sempre corrette ed appropriate
4	Conoscenze parziali e frammentarie	Comprensione inadeguata	Non individua strategie risolutive; stenta ad applicare le conoscenze anche se guidato	Numerosi errori, anche gravi, nel procedimento e nei calcoli	Espressione e terminologia scorrette ed inadeguate
3	Conoscenze molto limitate, carenti	Comprensione scarsa	Non riesce ad applicare le conoscenze neanche se guidato	Numerosissimi e gravi errori di procedimento e di calcolo	Gravi difficoltà nell'espressione e nell'uso della terminologia
2	Conoscenze inesistenti	Comprensione nulla	Non riesce ad applicare per mancanza di conoscenze	Procedimento e calcoli sistematicamente errati	Gravissime difficoltà nell'espressione e nell'uso della terminologia



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
“Vincenzo Pallotti”
 D.M. 28/06/2002

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE - TRIENNIO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Contenuti	Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline	1. Conosce in modo frammentario e approssimativo	1-2
		2. Conosce in modo adeguato e coerente	3
		3. Conosce in modo completo e approfondito	4-5
max 5 punti			
Abilità	Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare	1. Collega in modo approssimativo e parziale 2. Collega in modo adeguato e coerente 3. Collega in modo critico e approfondito	1-2 3 4-5
	Argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale, utilizzando il linguaggio specifico delle discipline.	1. Argomenta in modo lacunoso e confuso 2. Argomenta in modo adeguato ed esauriente 3. Argomenta in modo ampio e articolato	1-2 3 4-5
max 5 punti			
Competenze	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà ed affrontare problematiche in modo consapevole e autonomo	1. Utilizza i concetti in ambiti specifici e con poca autonomia	1-2
		2. Utilizza i concetti in ambiti noti con adeguata autonomia	3
		3. Utilizza i concetti in ambiti strutturati con criticità e piena consapevolezza	4-5
max 5 punti			
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			/20



ALLEGATO 3: Programmi delle singole discipline

ITALIANO

Programma svolto

Classe VB

Anno scolastico 2022-2023

Prof. Leonardo Gurini

LETTERATURA

Il primo Ottocento: il Romanticismo

- Contesto: Quadro storico.
- La cultura romantica: La critica dell'Illuminismo - Spirito e materia - Individuo e società - Storia, nazione, popolo.
- Le poetiche: Le origini del Romanticismo - Caratteri della letteratura romantica - Le poetiche romantiche.
- La cultura letteraria in Italia: Letteratura e Risorgimento - Storici, politici, saggisti - La scuola romantica - La critica romantica - La lingua e la questione della lingua. Riferimenti alla pittura: analisi iconografica e iconologica de *Il bacio* di Francesco Hayez (dispensa consegnata in fotocopia)
- Testi:
 - Friedrich Schiller, *Sulla poesia ingenua e sentimentale*;
 - August Wilhelm Schlegel, *Romanticismo e cristianesimo*;
 - Madame de Stael, *Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni*;
- I generi

La narrativa: Il secolo del romanzo - La narrativa in Italia - La memorialistica.

La poesia: La poesia romantica europea - La poesia romantica italiana.

Alessandro Manzoni

- La vita e le idee – La visione del mondo - Poesia e teatro: Le liriche; Le tragedie – Il romanzo: La tematica; La costruzione dell'intreccio; Le tecniche narrative; Le tre redazioni – Manzoni e la questione della lingua;
- Testi:
 - Lettere sulla poetica: «*L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo*» (tratto da) *Lettera a Cesare D'Azeglio "Lettera sul Romanticismo"*; *Che cosa resta al poeta?* (tratto da) *Lettre à Monsieur Chauvet sur l'unité de temps et de lieu dans la tragédie*;
 - Le odi civili: *Il cinque Maggio*;
 - Tragedie: *Adelchi*, Atto III: Il coro dell'atto terzo; Atto IV: Il coro dell'atto quarto;
 - *I Promessi sposi*: "Quel ramo del lago di Como...", cap. I; "Notte degli imbrogli", cap. VIII; "La sventurata rispose", cap. X; "Il sugo di tutta la storia", cap. XXXVIII.
 - Lettura tratta da *L'umorismo*, Pirandello, "Don Abbondio esempio di umorismo".



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G

“Vincenzo Pallotti”

D.M. 28/06/2002

Giacomo Leopardi

- La vita e le idee: Una vita come sfida; Il 1819; La visione del mondo; Il lessico leopardiano; La “Teoria del piacere” e la contrapposizione tra natura e ragione; La poetica dell’”Indefinito” – Il primo ciclo dei *Canti*: Le *Canzoni* e gli *Idilli* – La ricerca del vero: Una nuova idea si natura e ragione; Le *Operette morali* – Il ritorno alla poesia: il ciclo pisano-recanatese; Dopo il 1830 – Leopardi nel suo tempo e nel nostro: un poeta “inattuale” che scavalca i secoli.
- Testi:
 - *Lettere*: Lettera al padre, luglio 1819 (testo consegnato in fotocopia).
 - *Zibaldone*: Natura e ragione (1817-1818); Antichi e moderni 1819; 1-2 luglio 1820; 8 marzo 1821); Piacere, immaginazione, illusioni, poesia (12-13 luglio 1820); Sensazioni visive e uditive indefinite (20 settembre 1821; 16 ottobre 1821); Contraddizione spaventevole (5-6 aprile 1825); Entrate in un giardino di piante... (19-22 aprile 1826);
 - *Canti*: *A Silvia*; *Il passero solitario*; *L’infinito*; *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *A se stesso*; *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-16; 32-58; 111-135; 145-157; 231-236; 294-317);
- *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di Plotino e Porfirio*; *Dialogo di un venditore d’almanacchi e di un Passeggiere*;
- Visione del film *Il giovane favoloso* di Mario Martone.

Il secondo Ottocento

- Contesto: Quadro storico.
- Il pensiero: La scienza e l’evoluzionismo – Il positivismo – Il materialismo storico – La crisi della ragione.
- La letteratura: produzione, circolazione, poetiche - Il pubblico – I letterati e la società borghese – Le poetiche della lirica – Le poetiche della narrativa – La rivoluzione poetica e letteraria europea – Charles Baudelaire: la vita e l’opera; la visione del mondo.
- Testi:
 - Charles Baudelaire, «*Perdita d’aureola*», tratto da *Lo Spleen di Parigi*, XLVI; «*Spleen*», tratto da *I fiori del male*, *Spleen e Ideale*, LXXVIII; «*L’albatro*», tratto da *I fiori del male*, *Spleen e Ideale*, II; «*Il Dandy*», tratto da *Il pittore della vita moderna* ;
 - Arthur Rimbaud, “*Il Poeta si fa veggente*”;
- I generi

La narrativa nell’età del naturalismo: Da Flaubert al naturalismo – L’avvio della modernità – Le trasformazioni del romanzo – La nascita del personaggio moderno - Il romanzo “documento” della società e l’evoluzione del narratore - La narrativa in Italia: la narrativa scapigliata — Il Verismo italiano: nascita e sviluppo della linea verista; Luigi Capuana e Federico De Roberto.

La poesia: La nascita della poesia moderna e il simbolismo – La poesia in Italia – Il Decadentismo.

- Testi:
 - Gustave Flaubert, *Emma: dalla letteratura alla vita*, *Madame Bovary*, parte II, cap. IX;
 - Émile Zola, *Letteratura e metodo scientifico*, *Il romanzo sperimentale*;
 - Cletto Arrighi, *Chi sono gli Scapigliati?*, tratto da *La Scapigliatura e il 6 febbraio*;



- Arrigo Boito, *Lezione d'anatomia, Il libro dei versi*;
- Iginio Ugo Tarchetti, *Amore e malattia, Fosca*, capp. XXXII-XXXIII;

Giovanni Verga

- La vita e l'opera – La visione del mondo - *I Malavoglia* – *Le novelle rusticane* e *Mastro-don Gesualdo* – Verga e i suoi lettori.
- Testi:
 - Giovanni Verga, *Gli effetti del progresso sulla società, Prefazione, I Malavoglia*;
 - Giovanni Verga, *Fantasticheria: "l'ideale dell'ostrica"*, *Vita dei campi*;
 - Giovanni Verga, *Rosso Malpelo, Vita dei campi*;
 - Giovanni Verga, *La lupa, Vita dei campi*;
 - Giovanni Verga, *La roba, Novelle rusticane*;
 - Giovanni Verga, *Libertà, Novelle rusticane*;
 - Giovanni Verga, *La famiglia Malavoglia, I Malavoglia*, cap. I;
 - Giovanni Verga, *La tragedia, I Malavoglia*, cap. III;
 - Giovanni Verga, *Il ritratto dell'usuraio, I Malavoglia*, cap. IV;
 - Giovanni Verga, *L'addio, I Malavoglia*, cap. XV;
 - Giovanni Verga, *Morte di mastro-don Gesualdo, Mastro-don Gesualdo*, p. IV, cap. V;
 - Giovanni Verga, *Storia di una capinera*. Lettura integrale dell'opera.

Giovanni Pascoli

- La vita e l'opera; la visione del mondo: classicismo e modernità; il valore della poesia: la poetica del fanciullino – La poesia: le raccolte, i temi; lo stile.
- Testi:
 - Giovanni Pascoli, *Lo sguardo innocente del poeta, Il fanciullino*;
 - Giovanni Pascoli, *Lavandare, Myricae*;
 - Giovanni Pascoli, *X Agosto, Myricae*;
 - Giovanni Pascoli, *L'assiuolo, Myricae*;
 - Giovanni Pascoli, *Novembre, Myricae*;
 - Giovanni Pascoli, *Il lampo, Myricae*;
 - Giovanni Pascoli, *Il tuono, Myricae*;
 - Giovanni Pascoli, *Nebbia, Canti di Castelvecchio*;
 - Giovanni Pascoli, *Il gelsomino notturno, Canti di Castelvecchio*;
 - Giovanni Pascoli, *Digitale purpurea, Primi poemetti*;

Gabriele d'Annunzio

- La vita "inimitabile" – La visione del mondo: l'esteta e il culto della parola "divina" – Un'opera multiforme: l'estetismo giovanile; il superuomo letterario; il teatro; il D'Annunzio "notturno"; tra varietà e uniformità – D'Annunzio e i suoi lettori: un poeta che fu un mito.
- Testi:



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G

“Vincenzo Pallotti”

D.M. 28/06/2002

- Gabriele d'Annunzio, *L'attesa, Il piacere*, libro I, cap. I;
- Gabriele d'Annunzio, *Il ritratto di Andrea Sperelli, Il piacere*, libro I, cap. II;
- Gabriele d'Annunzio, *L'asta, Il piacere*, libro IV, cap. XVI;
- Gabriele d'Annunzio, *Il Superuomo e la macchina, Forse che sì forse che no*, libro I;
- Gabriele d'Annunzio, *Le signore dalle pellicce*;
- Gabriele d'Annunzio, *Il cieco veggente, Notturmo, Prima Offerta*;
- Gabriele d'Annunzio, *La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; I pastori, Alcyone*;

Prima metà del Novecento

- Contesto: Quadro storico.
- Il pensiero della crisi: Un'età di fratture – Filosofia e scienza – Le scienze umane e la psicanalisi.
- Letteratura e società, le poetiche: Una letteratura d'élite – Le avanguardie – Letteratura e rivoluzione – La nuova poesia.
- La cultura in Italia: Le condizioni materiali – La lingua – Le riviste fiorentine – Benedetto Croce – Fascismo e antifascismo – Il fascismo e la letteratura.
- Testi:
 - Filippo Tommaso Marinetti, *Primo Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista*.
- I generi

La nuova poesia in Europa: Le avanguardie – Lirica pura.

La lirica in Italia fino alla prima guerra mondiale: Un'età di sperimentalismo – La poesia crepuscolare – I futuristi.

- Testi:

Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale, Piccolo libro inutile*;

Guido Gozzano, *La Signorina Felicità* (sez. I, vv. 1-45; sez. III vv. 73-132; sez. VI vv. 290-326);

Aldo Palazzeschi, *Chi sono?, Poesie; E lasciatemi divertire (canzonetta), L'incendiario*;

- La metamorfosi del romanzo europeo: quadro generale degli autori che hanno creato il romanzo “di idee”.
- Testi:
 - Franz Kafka, *Il risveglio di Gregor Samsa, Le metamorfosi*;
 - Franz Kafka, *Lettera al padre*. Lettura integrale dell'opera.
 - Marcel Proust, *La madeleine, Dalla parte di Swann*;

Luigi Pirandello

- La vita, le idee, la poetica – Le opere, la narrativa, il teatro.
- Testi:
 - Luigi Pirandello, *L'umorismo e la scomposizione della realtà, L'Umorismo*, (II, V, VI)
 - Luigi Pirandello, *Ciàula scopre la luna; Il treno ha fischiato, Novelle per un anno*;
 - Luigi Pirandello, *Le due Premesse* (capp. I-II); *Cambio treno* (cap. VII); *Uno strappo nel cielo di carta* (cap. XII); *Il fu Mattia Pascal* (cap. XVIII), *Il fu Mattia Pascal*;



- Luigi Pirandello, *Mia moglie e il mio naso* (libro I, cap. I); *Non conclude* (libro VIII, cap. IV), *Uno, nessuno e centomila*;
- Luigi Pirandello, *L'ingresso in scena dei Personaggi, Sei personaggi in cerca d'autore*;
- Luigi Pirandello, *"Preferii restar pazzo"* (atto III), *Enrico IV*.

Italo Svevo

- La vita e le idee: il vizio di scrivere – La visione del mondo - Le opere.
- Testi:
 - Italo Svevo, *Il suicidio del protagonista, Una vita*, cap. XX;
 - Italo Svevo, *Senilità, Il desiderio e il sogno*, cap. X;
 - Italo Svevo, *La Prefazione e il Preambolo; Il fumo* (cap. III); *Il padre di Zeno* (cap. IV); *Lo schiaffo* (cap. IV); *Il finale* (cap. VIII), *La coscienza di Zeno*.

Giuseppe Ungaretti

- La vita e l'opera - La visione del mondo – La poetica – Le opere.
- Testi:
 - Interviste a Giuseppe Ungaretti: Giuseppe Ungaretti, *Il segreto della poesia*; Pier Paolo Pasolini, *Comizi d'amore*;
 - *L'Allegria: Girovago; Soldati; In memoria; Il Porto Sepolto; Veglia; Fratelli; I fiumi; San Martino del Carso; Pellegrinaggio; Natale; Mattina*;
 - *Sentimento del tempo: Note al Sentimento del Tempo: Il "sentimento del tempo":* Petrarca, Leopardi e Roma; *Di luglio*.
 - *Il Dolore: Non gridate più*.

Eugenio Montale

- La vita e l'opera – La visione del mondo – La poetica – Le opere.
- Testi:
 - *Sulla poesia: È ancora possibile la poesia?*;
 - *Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando; Cigola la carrucola nel pozzo* (testo in fotocopia)
 - *Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto; Dora Markus; La casa dei doganieri; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Nuove stanze*
 - *La bufera e altro: La primavera hitleriana*;
 - *Satura: Ho sceso, dandoti il braccio*.

Umberto Saba

- La vita e l'opera – La visione del mondo – La poetica – Le opere.
- Testi:
 - *Quello che resta da fare ai poeti: La «poesia onesta»*;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
"Vincenzo Pallotti"
D.M. 28/06/2002

- *Il Canzoniere: La capra; «Mio padre è stato per me "l'assassino"»; Goal; Ulisse.*
- L'Ermetismo: La poesia ermetica – Temi e linguaggio – I modelli culturali.

Salvatore Quasimodo

- La vita e l'opera – La visione del mondo – La poetica – Le opere.
- Testi:
 - *Acque e terre: Ed è subito sera;*
 - *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici.*

La Divina Commedia

- Cenni al *Paradiso* dantesco: caratteri generali della cantica.

LATINO

Programma svolto

Classe VB

Anno scolastico 2022-2023

Prof. Leonardo Gurini

L'età giulio-claudia

- Dal principato di Tiberio a quello di Nerone – Il potere politico e la posizione dell'intellettuale.
- La poesia e la prosa nell'età giulio-claudia.

Seneca

- Vita e opere – I *Dialogi* – I *Trattati* – Le *Epistole* – Lo stile della prosa senecana – Le *Naturales quaestiones* – La satira menippea: l'*Apokolokyntosis* – Le tragedie.
- Testi (in traduzione):
 - *Consolatio ad MARCIAM*, 19, 3-20, 3: Solo la morte ci rende liberi;
 - *De ira*, III, 36: L'esame di coscienza;
 - *De brevitae vitae*, 14: 'Otiosi e occupati';
 - *De clementia*, I, 1: Elogio di Nerone;
 - *Epistulae ad Lucilium*, 1: L'uso del tempo;
 - *Epistulae ad Lucilium*, 7, 1-5, Il potere corruttore della folla;
 - *Epistulae ad Lucilium*, 8, 1-7: La libertà del saggio;
 - *Epistulae ad Lucilium*, 24, 17-24: 'Cotidie morimur';
 - *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-6; 15-21: Anche gli schiavi sono uomini;
 - *Apokolokyntosis*, 5-7, 1: Claudio sale in cielo;
 - *Medea*, vv. 116-178: Il furore di Medea.



Lucano

- Lucano: vita e opere – *Pharsalia* o *Bellum civile*: le fonti e il contenuto; le caratteristiche dell'*épos* di Lucano; ideologia e rapporti con l'*épos* virgiliano; i personaggi; il linguaggio poetico.
- Testi (in traduzione):
 - *Bellum civile*, I, vv. 129-157: La quercia e il fulmine;
 - *Bellum civile*, VI, vv. 719-830: Macabro rito di necromanzia.

Persio

- Persio: vita e opere – Il libro delle *Satire*: la poetica; i contenuti; forma e stile.
- Testi (in traduzione):
 - *Satira III*, vv. 60-118: Malattie del corpo e malattie dell'animo;
 - *Satira V*, 1-51: Elogio del maestro Anneo Cornuto.

Petronio

- Petronio: la vita e la questione dell'autore del *Satyricon* – Il contenuto dell'opera – La questione del genere letterario; il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano ed effetti di pluristilismo.
- Testi (in traduzione):
 - *Satyricon*, 1-4: Una disputa 'de causis corruptae eloquentiae';
 - *Satyricon*, 32-34: Cena Trimalchionis: l'ingresso di Trimalchione;
 - *Satyricon*, 61-64: Cena Trimalchionis: il lupo mannaro e altre storie;
 - *Satyricon*, 75-78: Cena Trimalchionis: conclusione e fuga;
 - *Satyricon*, 110, 6-113, 2: La novella della matrona di Efeso

Saperi specialistici e cultura enciclopedica nella prima età imperiale

Plinio il Vecchio

- Plinio il Vecchio: la vita e la *Naturalis historia*.
- Testi (in traduzione):
 - *Naturalis historia*, VII, 21-32 passim: 'Miracula naturae': le popolazioni dell'India;
 - *Naturalis historia*, VII, 188-190: "Varie dicerie sui Mani".

L'età dei Flavi

- Contesto storico - Gli avvenimenti – L'anno dei quattro imperatori.

Marziale

- Vita e opere – Origini e sviluppo dell'epigramma – La poetica – Aspetti della poesia di Marziale – Lo stile e la tecnica.
- Testi (in traduzione):
 - *Epigrammata*, I, 4 [a]; IV, 49 [b]; VIII, 3 [c]; X, 4 [d]: La poetica;
 - *Epigrammata*, XII, 18: La vita a Bilbili;



- *Epigrammata*, X, 47: La vita ideale;
- *Epigrammata*, I, 10 [a]; I, 47 [b]; II, 38 [c]; VIII, 10 [d]; X, 8 [e]; X, 91[f]: Epigrammi satirici;
- *Epigrammata*, V, 34 e 37: Epigrammi funebri.

Quintiliano

- Vita e opere – *Institutio oratoria*: finalità e contenuti – La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.
- Testi (in traduzione):
 - *Institutio oratoria*, I, 2, 17-29: Vantaggi della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento;
 - *Institutio oratoria*, I, 8, 1-5: Il valore formativo delle letture;
 - *Institutio oratoria*, X, 1, 125-131, Lo stile corruttore di Seneca.

L'età di Traiano e Adriano

- Contesto storico.

Giovenale

- Vita e opere – La poetica di Giovenale – Le satire dell'*indignatio* – I contenuti delle prime sette satire - Il secondo Giovenale – Espressionismo, forma e stile delle satire.
- Testi (in traduzione):
 - *Satira* I, vv. 1-87; vv. 147-171: Una satira programmatica, 'facit indignatio versum';
 - *Satira* III, vv. 232-267: La ridda infernale nelle strade di Roma;
 - *Satira* VI, vv. 434-473: Ritratti di donne: la letterata saccente e la dama che si fa bella.

Plinio il Giovane

- Vita e opere – Il *Panegirico di Traiano* – L'epistolario.
- Testi (in traduzione):
 - *Epistulae*, X, 96; 97: Carteggio Plinio-Traiano: la questione cristiana;
 - *Epistulae*, VI, 16 e 20: Lettera a Tacito: l'eruzione del Vesuvio durante il principato di Tito (testo in fotocopia).

Tacito

- Vita e opere – *Dialogus de Oratoribus* – Le monografie: *Agricola* e *Germania* – Le opere storiche: *Annales* e *Historiae* – La concezione storiografica – La prassi storiografica – Lingua e stile.
- Testi (in traduzione):
 - *Dialogus de Oratoribus*, 36: L'antica fiamma dell'eloquenza;
 - *Agricola*, 1-3: Il proemio dell'*Agricola*;
 - *Agricola*, 42: L'anti-eroismo esemplare di *Agricola*



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
"Vincenzo Pallotti"

D.M. 28/06/2002

- *Germania*, 4: Purezza della stirpe germanica;
- *Germania*, 14: Passione dei Germani per la guerra;
- *Germania*, 18-19: Fierezza e integrità delle donne germaniche;
- *Historiae*, I, 1-3: Il proemio delle *Historiae*;
- *Historiae*, I, 16: Discorso di Galba a Pisone;
- *Historiae*, III, 83: Il degrado morale del popolo romano;
- *Historiae*, III, 84, 4-85: Morte ingloriosa di Vitellio;
- *Annales*, IV, 32-33: Infelicità dello storico moderno;
- *Annales*, XIV, 3-10: Il matricidio;

Svetonio

- Vita e opere – *De viris illustribus* – *De vita Caesarum*.
- Testi (in traduzione):
 - *De vita Caesarum*, IV, 22: Regalità e divinità in Caligola;
 - *De vita Caesarum*, IV, 50: Ritratto di Caligola;
 - *De vita Caesarum*, IV, 58-59: Morte e sepoltura di Caligola;

L'età degli Antonini

- Il secolo d'oro dell'Impero – La seconda sofistica e le tendenze arcaizzanti.

Apuleio

- Vita e opere – Il *De Magia* – Le *Metamorfosi* ovvero *L'asino d'oro*: struttura, contenuti, intenti e stile.
- Testi (in traduzione):
 - *Metamorfosi*, I, 1: Il prologo dell'opera;
 - *Metamorfosi*, III, 21-25: *Metamorfosi di Lucio in asino*;
 - *Metamorfosi*, V, 21-23: La novella di Amore e Psiche;
 - *Metamorfosi*, XI, 1-7: Apparizione di Iside;
 - *Metamorfosi*, XI, 12-15: Nuova *metamorfosi di Lucio* e discorso del sacerdote di Iside.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
“Vincenzo Pallotti”
D.M. 28/06/2002

STORIA

Programma svolto

Classe VB

Anno scolastico 2022-2023

Prof. Matteo Valdarchi

MODULO 1. L'ITALIA UNITA

- 1.1 La I guerra d'Indipendenza
- 1.2 Camillo Benso conte di Cavour; la II guerra d'Indipendenza
- 1.3 La spedizione dei Mille, la questione romana e il completamento dell'Unità
- 1.4 La Destra storica: sistema amministrativo e politica economica

MODULO 2. DALLE NAZIONI AI GRANDI IMPERI EUROPEI: L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO

- 2.1 L'età della borghesia e del progresso: la seconda rivoluzione industriale
- 2.2 Relazioni internazionali e imperialismo alla fine dell'Ottocento

MODULO 3. L'ITALIA DALL'ETÀ DELLA SINISTRA ALLA CRISI DI FINE SECOLO

- 3.1 Lo Stato italiano dopo il 1870
- 3.2 L'età di Crispi
- 3.3 La crisi di fine secolo

MODULO 4. LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA: L'INIZIO DEL «SECOLO BREVE»; L'ITALIA GIOLITTIANA

- 4.1 La nascita della società di massa: trasformazioni economiche, politiche e sociali
- 4.2 Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti
- 4.3 La Guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

MODULO 5. LA “GRANDE GUERRA”

- 5.1 Le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale
- 5.2 La Grande guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate
- 5.3 1914: fronte orientale e fronte occidentale
- 5.4 L'intervento italiano
- 5.5 La guerra “totale”
- 5.6 L'anno della svolta (1917) e la fine del conflitto (1918)
- 5.7 Una pace problematica



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
“Vincenzo Pallotti”
D.M. 28/06/2002

MODULO 6. LA RIVOLUZIONE RUSSA

- 6.1 Premesse e Rivoluzione d'ottobre
- 6.2 Dittatura e guerra civile
- 6.3 Nascita dell'URSS

MODULO 7. L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA: I TOTALITARISMI

- 7.1 Digressione storico-filosofica: la nozione di “totalitarismo”
- 7.2 Mussolini e l'avvento del fascismo in Italia
- 7.3 La crisi della repubblica di Weimar e il regime nazista di Hitler
- 7.4 Il regime totalitario in Russia: Stalin
- 7.5 La guerra civile spagnola

MODULO 8. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- 8.1 1939-40: le origini e l'invasione della Polonia; la caduta della Francia e l'entrata in guerra dell'Italia
- 8.2 1941-42: la battaglia d'Inghilterra e l'attacco all'Unione Sovietica; l'intervento degli Stati Uniti e la svolta della guerra
- 8.3 1943-45: la caduta del fascismo e l'armistizio; guerra civile e Resistenza in Italia; la sconfitta della Germania; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica

MODULO 9. NUOVO ORDINE MONDIALE: IL BIPOLARISMO E LA GUERRA FREDDA

- 9.1 L'inizio della “guerra fredda” e i due blocchi in Europa

FILOSOFIA

Programma svolto

Classe VB

Anno scolastico 2022-2023

Prof. Matteo Valdarchi

Modulo 1. Il Pensiero Puro: la filosofia come *sistema*

1.1 **I. Kant:** la *critica* della ragione

- Il senso del “criticismo” e le tre domande fondamentali del pensiero kantiano
- La questione del rapporto tra *uomo* e *mondo* come tema centrale delle tre critiche kantiane

1.2 L'eredità kantiana e l'idealismo classico tedesco

- Il concetto di *noumeno* e la sua contraddittorietà

1.3 **J. G. Fichte:** l'idealismo *soggettivo*



- La *Dottrina della scienza* e i suoi tre principi
- Il primato della ragion pratica e la missione del dotto
- 1.4 **F. W. J. Schelling**: l'idealismo *oggettivo*
- La filosofia dell'*identità*: l'idealismo *estetico*
- 1.5 **G. W. F. Hegel**: l'idealismo *assoluto*
- I capisaldi del *sistema* di Hegel
- *Fenomenologia dello spirito*: il faticoso cammino della coscienza
- *Lineamenti di filosofia del diritto*: lo spirito oggettivo, l'eticità e lo Stato hegeliano

Modulo 2. Il Sistema in frantumi: la filosofia come frammento

2.1 **Introduzione**. Crisi di "senso": l'enigma, il singolo, il nichilismo in A. Schopenhauer, S. Kierkegaard, F. Nietzsche

2.2 **A. Schopenhauer**: l'enigma della *volontà*

- Le influenze culturali e il "velo di Maya"
- *Il mondo come volontà e rappresentazione*: la *volontà* come principio metafisico del mondo
- Le tre vie della liberazione dal dolore: arte, morale, asceti

2.3 **S. Kierkegaard**: la verità del *singolo*

- *Esistenza, possibilità, singolo*: la critica all'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa

2.4 **F. Nietzsche**: l'epoca del *nichilismo*

- Stile e fasi dell'opera di Nietzsche
- Gli scritti giovanili: lo spirito *apollineo* e lo spirito *dionisiaco*
- Il periodo "illuministico": l'annuncio della *morte di Dio* (lettura e commento dell'aforisma 125 de *La Gaia scienza*)
- Il periodo di Zarathustra: l'Oltreuomo e l'Eterno ritorno
- La *Genealogia della morale*, il *nichilismo*, la *trasvalutazione dei valori*

Modulo 3. Il Pensiero Scientifico: la filosofia come analisi scientifica

3.1 Il **positivismo** dell'Ottocento: uno sguardo generale

3.2 **K. Marx**: la critica dell'economia politica

- Breve premessa: *Destra e Sinistra hegeliana*; L. Feuerbach
- Dall'*alienazione* astratta all'*alienazione* concreta: critica al misticismo logico di Hegel
- Il *materialismo storico* come *scienza* dei rapporti umani: la *struttura* e la *sovrastruttura*



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
"Vincenzo Pallotti"
D.M. 28/06/2002

3.3 **H. Bergson**: la reazione al positivismo e la *coscienza* come *durata*

- Il saggio su *I dati immediati della coscienza*
- Il tempo della scienza e il tempo della coscienza: la *durata* come tessuto esistenziale

3.4 **S. Freud**: la *psicanalisi* come studio scientifico dell'inconscio

- La nascita della psicanalisi e le strutture della psiche
- L'*inconscio* come "continente inesplorato"
- La teoria della sessualità e il complesso di Edipo
- La teoria della società e dell'arte

Modulo 4. Scienza e filosofia: la filosofia come *analisi* del metodo scientifico

4.1 **K. R. Popper**: la *falsificabilità* come criterio per le scienze

- *Nuvole e orologi*: tra determinismo e indeterminismo della realtà.

EDUCAZIONE CIVICA

Programma svolto

Classe VB

Anno scolastico 2022-2023

Prof. Matteo Valdarchi

COSTITUZIONE

1. La Costituzione italiana

- 1.1 Che cos'è la costituzione?
- 1.2 La nascita della Costituzione repubblicana del 1948
- 1.3 I primi tre articoli e i principi repubblicano, democratico e lavorista
- 1.4 Il principio di uguaglianza formale e sostanziale

2. I diritti e i doveri del cittadino

- 2.1 Il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori
- 2.2 La libertà di manifestazione del pensiero
- 2.3 La libertà religiosa e di coscienza
- 2.4 Il diritto alla salute
- 2.5 Il diritto all'istruzione e diritto allo studio
- 2.6 I doveri dei cittadini

3. La struttura dello Stato italiano

- 3.1 Il Parlamento
- 3.2 Il Governo
- 3.3 La Magistratura



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
“Vincenzo Pallotti”
D.M. 28/06/2002

4. L'Unione europea e i rapporti internazionali

4.1 L'Unione Europea

4.2 L'Organizzazione delle Nazioni Unite

SOSTENIBILITÀ E EDUCAZIONE AMBIENTALE

1. Le alterazioni del ciclo del carbonio

2. La società dei combustibili fossili

2.1 Fonti di energia non rinnovabili e rinnovabili

3. Sviluppo sostenibile

EDUCAZIONE DIGITALE

1. La comunicazione in Rete: Internet, World Wide Web e servizi multimediali. Principi costituzionali.

1.1 Le competenze chiave per l'apprendimento permanente della UE. Approfondimenti sulle seguenti competenze chiave:

1.1.1 La competenza imprenditoriale.

1.1.2 La competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

1.1.3 La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

1.1.4 La competenza digitale (digital hard skill, digital soft skill).

1.1.5 La competenza alfabetico funzionale.

1.1.6 La competenza multilinguistica.

2. Il metaverso: definizione e funzionamento. Privacy e metaverso. Proprietà intellettuale e metaverso. Il metaverso come marketplace.

SCIENZE

Programma svolto

Classe VB

Anno scolastico 2022 - 2023

Prof.ssa Sabina Sorice

- L'atomo. I legami chimici: ionico, covalente, metallico. La tavola periodica e proprietà chimiche.

Chimica organica

- I composti del carbonio: classificazione dei composti del carbonio, proprietà dell'atomo di carbonio



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G

“Vincenzo Pallotti”

D.M. 28/06/2002

- L'isomeria: isomeria di struttura e stereoisomeria.
- Proprietà fisiche dei composti organici: stato fisico, punto di ebollizione, solubilità in acqua
- Reattività dei composti organici

Gli idrocarburi.

- classificazione.
- Idrocarburi alifatici: proprietà fisiche.
- Alcani, cicloalcani, alcheni e alchini: formula molecolare, nomenclatura, isomeria.
- Idrocarburi aromatici: il benzene ibrido di risonanza. Proprietà fisiche.
- Idrocarburi aromatici monociclici e policiclici.
- Composti eterociclici aromatici

Le biomolecole

- I carboidrati: monosaccaridi aldosi e chetosi, chiralità, proiezioni di Fischer. Struttura emiacetalica dei monosaccaridi. Disaccaridi e polisaccaridi (omopolisaccaridi ed eteropolisaccaridi)
- I lipidi: classificazione. I trigliceridi. Reazione di idrogenazione e di idrolisi alcalina. Fosfolipidi e glicolipidi. Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei. Le vitamine liposolubili.
- Amminoacidi e proteine. Struttura degli amminoacidi e classificazione. Chiralità. Struttura ionica dipolare degli amminoacidi, lo zwitterione. Il punto isoelettrico. Il legame peptidico. Classificazione delle proteine. Struttura delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Gli enzimi e i cofattori. Energia di attivazione. Azione catalitica di un enzima e formazione del complesso enzima-substrato ed enzima-prodotto. Specificità degli enzimi. Attività enzimatica.

Il metabolismo cellulare.

- Le vie metaboliche. Le vie anaboliche e cataboliche. Le reazioni redox. I trasportatori di elettroni NAD, NADP e FAD. L'ATP. Catabolismo del glucosio. Glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione: bilancio energetico.

Scienze della Terra:

Interazione fra geosfere e cambiamenti climatici:

- la temperatura atmosferica e i gas serra. Fenomeni naturali e variazioni della temperatura atmosferica: l'attività solare, l'attività vulcanica, processi di retroazione, la fusione del permafrost, il riscaldamento globale, riduzione dei ghiacci, tropicalizzazione del clima, deforestazione della foresta pluviale.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
"Vincenzo Pallotti"
D.M. 28/06/2002

RELIGIONE
Programma svolto
Classe VB
Anno scolastico 2022 - 2023
Prof.ssa Roberta Salvatori

- Pluralità culturale e religiosa: l'apertura al dialogo. La Chiesa e il tema della pace (vedi discorso di San Giovanni Paolo II all'incontro ecumenico tenutosi ad Assisi il 27.10.1986);
- La coscienza morale naturale. Il fondamento dei diritti umani;
- L'iniziazione cristiana. I sacramenti della iniziazione (Battesimo, Confermazione, Eucaristia). I sacramenti della guarigione (Penitenza, Unzione degli Infermi). I sacramenti della vocazione (il Matrimonio, l'Ordine);
- Matrimonio e famiglia: la visione cristiana del matrimonio. Il Giubileo: storia e significato;
- Il Giubileo straordinario della Misericordia indetto da Papa Francesco con la Bolla "Misericordiae Vultus";
- Il conclave: cenni storici. L'elezione del Pontefice;
- Il Concilio ecumenico: cenni storici. Il Concilio di Trento e il Concilio Vaticano II;
- Il Concilio Vaticano II e i lavori preparatori. Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II;
- La figura e il Magistero di Giovanni Paolo II;
- La figura e il Magistero di Benedetto XVI. Approfondimento sull'Enciclica: Deus caritas est;
- La Chiesa nell'età contemporanea. La Chiesa di fronte ai totalitarismi del Novecento;
- L'obiezione di coscienza. Il tema religioso e i mass-media.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
“Vincenzo Pallotti”
D.M. 28/06/2002

INGLESE
Programma svolto
Classe VB
Anno scolastico 2022 - 2023
Prof. Paolo Mutri

Modulo 1

Samuel T. Coleridge: life and works

The Ryme of the ancient mariner (main themes + “instead of the cross, the Albatross”)

Modulo 2

The Victorian age: an overview (literary section)

Charles Dickens: life and works

Oliver Twist (main themes + “I want some more”)

Hard Times (main themes + “Facts, nothing but facts”)

R. L. Stevenson: life and works

The Strange case of Doctor Jekyll and Mr. Hyde (main themes + “The truth about Dr. Jekyll and Mr. Hyde”)

Oscar Wilde: life and works

The picture of Dorian Gray (main themes + “All art is quite useless” and “Dorian gray kills Dorian Gray”)

Modulo 3

The Early XXth century (literary section)

Thomas Eliot: life and works

The Waste Land (Main themes + “The burial of the dead”)

James Joyce: life and works

Dubliners (main themes)

Ulysses (main themes + “Yes I said yes I will yes”)

Virginia Woolf (main themes)

Mrs Dalloway (main themes + “Mrs Dalloway said she would buy flowers”)

George Orwell: life and works

1984 (Main themes + “The object of power is power”)



Jack Kerouac: life and works
On The Road (Main theme + “Back in Times Square”)

ARTE
Programma svolto
Classe VB
Anno scolastico 2022 - 2023
Prof. Flavio Coppola

IL SETTECENTO

Illuminismo (24.2) e Neoclassicismo (24.3)

Presupposti allo sviluppo dell'Illuminismo - Le Accademie

L'uomo e la Natura - La lezione dell'antico - Il Pittoresco e il Sublime

Canova *Amore e Psiche - Monumento funebre a M. Cristina d'Austria*

David *Marat assassinato - Il giuramento degli Orazi*

L'OTTOCENTO

Romanticismo (25.2 – 25.3)

Gericault *La zattera della Medusa*

Delacroix *La libertà che guida il popolo*

Impressionismo (26.1 – 26.2)

Manet *Colazione sull'erba – Olympia – Il bar delle Folies Bergères*

Monet *Impressione, sole nascente - La cattedrale di Rouen*

La Grenouillere

Renoir *Ballo al Moulin de la Galette - La Grenouillere*

Degas *L'assenzio – La lezione di ballo*

Post-impressionismo (27.1)

Cézanne *Montagna S. Victoire - I giocatori di carte*

Van Gogh *I mangiatori di patate – Campo di grano con volo di corvi
– Autoritratto*

Seurat *Una domenica all'isola della Grande Jatte*

Art Nouveau (28.2 – 28.3)

La secessione viennese (28.5)

Klimt *Giuditta – Ritratto di Adele Block-Bauer*

Fauves (28.6)

Matisse *La donna col cappello - La stanza rossa – La danza*

Espressionismo (28.7 – 28.7.1)

Kirchner *Cinque donne per la strada*

Munch *Pubertà – L'urlo – Sera nel corso Karl Johann*



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G

“Vincenzo Pallotti”

D.M. 28/06/2002

IL NOVECENTO

Le avanguardie storiche (29.1)

Cubismo (29.1.1)

Picasso *Poveri in riva al mare – Famiglia di saltimbanchi*
Les demoiselles d'Avignon – Ritratto di Ambroise Vollard
Guernica

Futurismo (30.2)

Marinetti *Il Manifesto del Futurismo*
Boccioni *La città che sale – Stati d'animo: gli addii - Forme uniche
nella continuità dello spazio*
Sant'Elia *Disegni*
Balla *Dinamismo di un cane al guinzaglio – Compenetrazioni
iridescenti*

Dada (31.1)

Duchamp *Fontana – L.H.O.O.Q.*
Man Ray *Le violon d'Ingres - Cadeau*

Surrealismo (31.2)

Magritte *Il tradimento delle immagini (Questo non è una pipa) -
La condizione umana – Le grazie naturali*
Dali *La persistenza della memoria – Venere di Milo a cassette -
Sogno causato dal volo di un'ape*

Astrattismo (32.1)

Mondrian *L'albero rosso – Melo in blu - L'albero grigio – Melo in fiore*
Composizione 10 - Composizione 11

Metafisica (33.1)

De Chirico *Le chant d'amour - L'enigma dell'ora - Le muse inquietanti*

Informale (34.2)

Burri *Sacco e rosso – Cretto nero - Il grande cretto*
Fontana *Concetto spaziale, Attese*
Pollock *Foresta incantata - Pali blu*

Pop Art (34.7)

Warhol *Green Coca Cola Bottles - Marilyn – Sedia elettrica*
Minestra in scatola Campbell's



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
"Vincenzo Pallotti"
D.M. 28/06/2002

MATEMATICA
Programma svolto
Classe VB
Anno scolastico 2022 - 2023
Prof. Marco Artibani

Funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione
Classificazione delle funzioni
Dominio di una funzione
Zeri e segni di una funzione
Funzioni pari e dispari
Funzioni composte

Limiti delle funzioni

Intervalli e intorno
Limite finito ed infinito di una funzione
Limiti destro e sinistro
Definizione di funzione continua

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

Operazioni sui limiti
Forme indeterminate
Limiti notevoli
Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, dei valori intermedi, Di esistenza degli zeri
Punti di discontinuità e loro classificazione
Asintoti orizzontali, verticali e obliqui

Derivate e teoremi del calcolo differenziale

Rapporto incrementale e significato geometrico
Continuità e derivabilità
Derivate ed operazioni con le derivate
Derivate di ordine superiore al primo
Punti di non derivabilità e loro classificazione
Teoremi di Rolle, Lagrange e De L'Hopital
Punti stazionari e di flesso
Problemi di ottimizzazione
Studio di funzione e grafico approssimativo



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
“Vincenzo Pallotti”
D.M. 28/06/2002

Integrali indefiniti

Integrali indefiniti immediati

Integrazioni di funzioni composte

Integrazione per parti

Integrazione di funzioni razionali fratte (delta maggiore o uguale a zero)

Integrali definiti

Problema delle aree

Proprietà dell'integrale definito

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Formula di Leibniz-Newton

Calcolo delle aree

Integrale improprio

Volume dei solidi di rotazione

FISICA

Programma svolto

Classe VB

Anno scolastico 2022 - 2023

Prof. Andrea Locatelli

ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E POTENZIALE ELETTRICO

Lavoro ed energia potenziale elettrica. Conservatività della forza elettrica. Energia potenziale di due cariche puntiformi e di un sistema di cariche. Il potenziale elettrico e la sua unità di misura. La differenza di potenziale elettrico. L'elettrovolta. La differenza di potenziale creata da cariche puntiformi. Il potenziale elettrico di un sistema di cariche. Le superfici equipotenziali. Il lavoro su una superficie equipotenziale. Il legame tra potenziale e campo elettrico. La circuitazione di un campo vettoriale e di un campo elettrico. I condensatori e la loro capacità. Carica sulle armature di un condensatore. La costante dielettrica relativa e la forza di Coulomb nella materia. Capacità di un condensatore a facce piane e parallele. L'energia immagazzinata nei condensatori. La densità di energia.

CIRCUITI ELETTRICI

I generatori di tensione. La forza elettromotrice e la corrente elettrica. L'ampère. Il circuito elettrico. Corrente continua e alternata. La prima legge di Ohm. La resistenza elettrica e l'ohm. Seconda legge di Ohm e resistività. Dipendenza della resistività e della resistenza dalla temperatura. La potenza



elettrica. La potenza dissipata su un resistore. Connessioni in serie e in parallelo. La resistenza equivalente per resistenze connesse in serie e in parallelo. La resistenza interna e la tensione effettiva. Le leggi di Kirchhoff. Strumenti di misura di corrente e differenza di potenziale. La capacità equivalente di condensatori connessi in serie in parallelo. Carica e scarica di un condensatore.

INTERAZIONI MAGNETICHE E CAMPI MAGNETICI

I magneti. Caratteristiche del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. La forza di Lorentz. La regola della mano destra. La definizione operativa di campo magnetico. Il moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico. Il selettore di velocità. Lo spettrometro di massa. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il momento torcente su una spira percorsa da corrente. Il motore elettrico. Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. La seconda regola della mano destra. La legge di Biot- Savart. Forze magnetiche tra fili percorsi da corrente. Le definizioni operative di ampere e coulomb. Il campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente. Il solenoide. Il tubo a raggi catodici. Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss. La circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampère.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La forza elettromagnetica indotta e le correnti indotte. La forza elettromagnetica indotta in un conduttore in moto. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Le correnti parassite. La mutua induzione e l'autoinduzione. L'induttanza. L'energia immagazzinata in un solenoide. Densità di energia del campo magnetico. L'alternatore. La corrente alternata. Valori efficaci in corrente alternata. I circuiti, resistivo, capacitivo e induttivo, in corrente alternata. La reattanza capacitiva e induttiva. Lo sfasamento tra corrente e tensione in un condensatore e in un induttore. I circuiti RLC in corrente alternata. L'impedenza. La risonanza nei circuiti elettrici. Il trasformatore. Rapporto tra le correnti nel circuito primario e in quello secondario.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il campo elettrico indotto. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell del campo elettromagnetico. Generazione, propagazione e ricezione delle onde elettromagnetiche. L'energia trasportata da un'onda elettromagnetica. Relazione tra campo elettrico e campo magnetico. Lo spettro elettromagnetico.

LA RELATIVITÀ DI EINSTEIN

La luce e la legge di composizione delle velocità. L'esperimento di Michelson-Morley. I postulati: il principio di relatività e il principio dell'invarianza di c . Le trasformazioni di Lorentz. Simultaneità tra



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
"Vincenzo Pallotti"
D.M. 28/06/2002

due eventi. Dilatazione temporale e contrazione delle lunghezze. Lo spazio-tempo di Minkowski; diagrammi spazio-tempo. La quantità di moto relativistica. L'equivalenza massa-energia. La velocità "limite". La composizione relativistica delle velocità. La relatività generale

ELEMENTI DI STRUTTURA DELLA MATERIA E FISICA DEI QUANTI

Il dualismo onda-corpuscolo. L'emissione di corpo nero e la catastrofe ultravioletta. Ipotesi di Planck e costante di Planck. Effetto fotoelettrico, interpretazione di Einstein e i fotoni. La quantità di moto di un fotone e l'effetto Compton. La lunghezza d'onda di de Broglie e la natura ondulatoria dei corpi materiali. Il principio di indeterminazione di Heisenberg. I primi modelli atomici. Dai raggi catodici all'esperimento di Thomson sulla scoperta dell'elettrone. Modello atomico di Thomson. L'esperimento di Rutherford e il modello atomico planetario. Difficoltà interpretative della fisica classica degli spettri a righe e legge empirica di Rydberg. Ipotesi di Bohr. Deduzione, tramite le ipotesi di Bohr della quantizzazione delle orbite e livelli energetici dell'atomo di idrogeno.

EDUCAZIONE FISICA **Programma svolto** **Classe VB** **Anno scolastico 2022 - 2023** ***Prof. Alessandro Zezza***

UNITA' 1 - MOVIMENTO

- Schemi motori di base e la loro combinazione;
- Capacità coordinative speciali: capacità di accoppiamento e combinazione dei movimenti, capacità di coordinazione oculo - manuale e oculo - podalica, capacità di differenziazione, capacità di equilibrio, capacità di orientamento, capacità di ritmo, capacità di reazione, capacità di trasformazione;
- Attività per lo sviluppo dell'equilibrio (statico, dinamico, in volo e disequilibrio);
- Utilizzo materiali specifici: speed ladder, cerchi, cinesini, conetti, over.

UNITA' 2 - LINGUAGGI DEL CORPO

- espressività corporea;
- comunicare attraverso il corpo;
- ritmo applicato al movimento.



UNITA' 3 - GIOCO SPORT

- sport di squadra (basket, dodgeball, calcio, pallamano, pallavolo), regole base e comportamento da tenere nel gioco sportivo, gesti fondamentali di gioco, modalità di soluzioni motorie per realizzare l'esercizio, relazione ed inclusione;
- sport individuali (accenni di esecuzione con l'ausilio di materiale specifico: cerchi, bastoni, nastri e racchette);
- giochi popolari come la palla prigioniera o la palla rilanciata.

UNITA' 4 - SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- sicurezza in palestra e primo soccorso semplice;
- alimentazione;
- prevenzione degli infortuni;
- attività ludico - motoria e benessere;
- cenni di anatomia e fisiologia.

ALLEGATO 4: Relazioni finali dei singoli docenti

ITALIANO - Prof. Leonardo Gurini

La classe presenta diversi livelli di preparazione e di rielaborazione critica. Nel complesso i fondamenti della materia risultano essere stati assimilati da tutti gli alunni. Alcuni studenti si sono distinti per capacità cognitive e passione per la materia ed hanno conseguito livelli di eccellenza, con ottimo profitto e autonomia di lavoro; vi è inoltre una buona parte della classe che, con buone capacità, con interesse e coinvolgimento, ha partecipato all'attività scolastica, potenziando in termini di conoscenze e abilità il proprio profitto. Altri alunni, che hanno dimostrato difficoltà di espressione, sia nello scritto che nel colloquio orale, hanno in ogni modo tentato di colmare le loro lacune attraverso un impegno e una partecipazione attiva.

Prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura previste dalle prove d'esame, adottando sin da subito gli esempi di tracce fornite dal MIUR per adeguate esercitazioni.

Per quanto riguarda la preparazione al colloquio orale gli studenti sono stati provati costantemente sulla capacità di saper porre in relazione le varie discipline attraverso collegamenti legati a periodi storici similari, a concetti e realtà culturali confrontabili, cercando di stimolare il più possibile il loro spirito critico e dialogico, piuttosto che meramente didattico e didascalico. Gran parte della classe ha raggiunto livelli di autonomia di giudizio e di approccio alla materia notevoli, impegnandosi nel raggiungimento anche di un lessico appropriato e di una buona capacità espressiva.



Quasi tutti gli alunni si sono dimostrati maturi e responsabili, partecipando alle lezioni in modo costante e propositivo, rendendo vivace il dibattito e lo scambio culturale.

LATINO - Prof. Leonardo Gurini

Come asserito nella relazione finale di Italiano, alcuni degli studenti hanno dovuto, nel corso dell'anno, acquisire la maturità necessaria ad affrontare l'impegno richiesto dallo studio del quinto anno. In tal senso l'insegnante ha agito sul piano delle motivazioni ottenendo, nella maggior parte dei casi, risultati positivi. Il lavoro si è particolarmente concentrato sulla necessità di avviare e approfondire l'approccio critico alla letteratura latina nonché di incrementare le capacità e le competenze linguistiche. La classe si è impegnata con costanza e con sufficiente responsabilità. Nel complesso i risultati emersi si possono considerare globalmente positivi. Infatti, la capacità di ascolto e la partecipazione nel corso dell'anno hanno prodotto risultati progressivamente più efficaci. Il rapporto docente-alunno si può considerare positivo: gli alunni hanno dimostrato interesse per gli argomenti trattati facendo emergere volontà e desiderio di apprendere e di colmare le proprie lacune.

Il rispetto dei tempi di lavoro proposti è stato nel complesso adeguato e molti degli alunni hanno dimostrato regolarità nell'affrontare il lavoro domestico e costanza nella capacità organizzativa. L'impostazione dei programmi e delle strategie didattiche è stata progettata con lo scopo di favorire non solo l'apprendimento dei contenuti inerenti all'ultimo anno di corso, ma di ripercorrere l'iter compiuto negli anni precedenti. Tutto ciò al fine di perfezionare le conoscenze già acquisite, di colmare le eventuali lacune e di approfondire tutti i possibili aspetti interdisciplinari relativi alla materia. Anche in relazione a questa disciplina, come per italiano, l'approccio del docente è stato volto a valorizzare l'aspetto critico e diacronico degli argomenti trattati, cercando di stimolare negli studenti e far nascere da loro stessi la possibilità di collegare la letteratura latina alle altre materie attraverso percorsi tematici e un approccio argomentativo, portato avanti anche nelle prove scritte.

ARTE - Prof. Flavio Coppola

Il programma di storia dell'arte relativo alla classe V B non è stato svolto nella sua interezza e, anche nella parte svolta, ad alcuni autori e ad alcuni movimenti artistici non è stato possibile dedicare il giusto approfondimento. Si è mantenuta il più possibile la correlazione temporale con gli argomenti trattati nei corsi di Storia e di Letteratura in modo da offrire agli studenti, con opportuni richiami ai periodi storici, alla situazione politica e al pensiero filosofico, un quadro organico degli avvenimenti. Alla lezione frontale si sono affiancate lezioni mediate da introduzioni con filmati, da contributi audio e video di autori vari, letture di testi originali, spazi di discussione con gli allievi. Tali sussidi hanno permesso agli alunni di maturare un rapporto meno astratto e superficiale con la realtà artistica dei nostri tempi, così difficile da comprendere soprattutto per i ragazzi sempre molto legati, in questa fase della loro vita, al concetto di arte=bello. Le scelte curriculari, l'attenzione posta verso



gli allievi e l'impegno profuso dai ragazzi nelle ore di lezione, ha consentito per buona parte dei candidati il raggiungimento degli obiettivi che ci si era prefissi e che consistono nell'affinamento della sensibilità al gusto estetico e al messaggio artistico, attraverso lo studio e la comprensione dell'opera d'arte. Alcuni tra gli allievi presentano notevole sensibilità verso gli argomenti trattati dalla disciplina. Una buona parte si sono impegnati con discreto profitto evidenziando lo sforzo di superare i propri limiti, in linea con le proposte teorizzate dall'insegnante e mostrando progressi nel lessico specifico. Alcuni infine hanno lavorato per pervenire a risultati appena sufficienti ma, contraddittoriamente, mostrando comunque interesse per la disciplina e partecipazione alle lezioni. Il comportamento della classe è stato sempre improntato alla correttezza e ad una sufficiente partecipazione.

INGLESE – Prof. Paolo Mutri

Il livello linguistico della classe è da ritenersi per la maggior parte B2, con punte di eccellenza tendenti al c1 (in particolare per quanto riguarda la competenza orale) e qualche caso di studenti identificabili come b1. L'approccio nei confronti della Letteratura inglese è sostanzialmente buono, con la maggioranza degli studenti in grado di cogliere concetti e tematiche in ottica multidisciplinare e di presentarli in maniera coerente, strutturata, ordinata e completa. Persistono alcuni casi di studenti che presentano maggiori difficoltà, determinate tanto da difficoltà linguistiche tanto da un approccio non sempre organico e strutturato allo studio della materia.

La classe è viva e partecipa nelle lezioni, dimostrando interesse tanto per la materia, quanto per le modalità nelle quali la materia si articola all'interno del discorso multidisciplinare.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si presenta attenta e sostanzialmente partecipa. Il gruppo classe è unito e maturo dal punto di vista sociale e comportamentale.

SCIENZE MOTORIE – Prof. Alessandro Zezza

La classe VB arriva all'ultimo anno del ciclo delle superiori con 20 elementi, equamente distribuiti tra ragazzi e ragazze. Dal punto di vista motorio, gli studenti provengono da background molto diversi avendo praticato giochi di squadra, sport individuali e, in particolar modo negli ultimi anni, diversi corsi specifici in strutture come palestre, sale pesi, ecc. L'attività didattica è stata abbastanza frammentata a causa di molti impegni scolastici, non ultimo il torneo “Volley scuola” a cui hanno aderito moltissimi studenti di questa classe. Ad inizio anno sono state effettuate delle lezioni di carattere generale, con giochi a staffetta e a confronto, pianificati per avere un'idea del livello medio e per osservare le dinamiche di gruppo che, personalmente, avevo lasciato nel 2020 in seconda liceo. Dopo due mesi, sono stati introdotti alcuni giochi di squadra tra i più comuni in questa fascia d'età, la Pallavolo, il Basket, Calcio-Tennis e Badminton, i quali ancora oggi costituiscono il centro delle lezioni. La classe ha sempre mostrato un atteggiamento propositivo e collaborativo, spesso organizzando in autonomia campi e squadre. La partecipazione a tornei e campionati extra scolastici



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
“Vincenzo Pallotti”
D.M. 28/06/2002

sono stati un esempio lampante della disponibilità dimostrata da molti studenti. Dal punto di vista comportamentale non sono stati registrati episodi gravi, tantomeno criticità particolari anzi, in molte occasioni ho riscontrato buone capacità d'inclusione rispetto a compagni/e.

Con alcuni studenti, dietro specifica richiesta, sono stati affrontati anche temi legati al proseguimento degli studi in campo universitario, con indirizzo sportivo, e altre tematiche legate alle tipologie di allenamento, di nutrizione e di integrazione alimentare.

FILOSOFIA, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA - Prof. Matteo Valdarchi

Al fine di accordare lo studio delle discipline storico-filosofiche con la modalità dell'esame di Stato, si è deciso di impostare la metodologia di insegnamento in vista di un apprendimento che facesse maturare negli studenti una reale prospettiva interdisciplinare e che permettesse loro di mostrare le personali capacità di riflessione e di analisi critica dei contenuti proposti.

Per quanto riguarda lo studio della Filosofia, allo scopo di fornire agli studenti una preparazione ampia, trasversale e profonda, si è deciso di non seguire un'esposizione semplicemente cronologica delle opinioni dei filosofi contemporanei (come una “dossografia”), quanto piuttosto di indagare le diverse “vie” che il pensiero contemporaneo ha imboccato per tentare di rispondere alla questione lasciata in eredità da Kant: quella del rapporto tra uomo e mondo.

Si è perciò deciso di prendere le mosse dalla via del pensiero puro-speculativo, suggerita dalla riflessione dell'idealismo classico tedesco (Fichte, Schelling, Hegel). Dalla reazione al cammino speculativo percorso da Hegel scaturiscono e si articolano le altre due “vie” possibili del pensiero contemporaneo: 1) il pensiero esistenziale; 2) il pensiero scientifico. Da questa prospettiva è stato possibile cogliere per ciascun autore sia il legame con la tradizione storico-filosofica, sia il suo singolare contributo alla storia del pensiero occidentale.

Per quanto concerne lo studio della Storia, si è deciso di sviluppare una riflessione lungo l'asse diacronico che dagli ultimi decenni dell'Ottocento è arrivato alla prima metà del Novecento, ovvero alla divisione del mondo nei due blocchi contrapposti del secondo dopoguerra.

L'obiettivo del corso di Storia è stato quello di esercitare e perfezionare la capacità critico-riflessiva degli studenti, attraverso la collocazione degli eventi all'interno del contesto economico, sociale e culturale che li ha prodotti, la comprensione del processo storico e la conoscenza di possibili chiavi interpretative. Inoltre, si è tentato di sviluppare la capacità di cogliere le rilevanze storiche sotto forma di nodi concettuali, al fine di favorire una comprensione interdisciplinare delle questioni storiche affrontate.

Per la disciplina Legalità e Costituzione, parte integrante dell'insegnamento di Educazione civica, si è deciso di proporre agli studenti una panoramica sui fondamenti e i valori su cui poggia la nostra Costituzione, oltre che lavorare su alcuni specifici articoli di quest'ultima e analizzare la composizione e le funzioni dei principali organi statali ed europei, al fine di fornire agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi consapevolmente nel mondo contemporaneo come cittadini italiani



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G

“Vincenzo Pallotti”

D.M. 28/06/2002

ed europei. La precarietà della situazione storica nella quale siamo chiamati a vivere mette alla prova le capacità di resilienza e di adattamento di ciascuno di noi e ha sicuramente inciso sul percorso di crescita che ciascuno studente e ciascuna studentessa si è trovato ad affrontare. Ciò non toglie che una buona parte degli studenti della classe VB, nonostante il maggior impiego di risorse mentali ed emotive che l'ultimo anno di liceo solitamente richiede, abbia risposto in modo maturo e responsabile alla sfida che si sono trovati a dover fronteggiare.

Al termine dell'anno scolastico gli studenti presentano diversi livelli di preparazione e di capacità di rielaborazione critica, ma nel complesso i fondamenti delle due materie risultano essere stati assimilati da tutti gli alunni. Alcuni di questi hanno mostrato, durante l'intero anno, piena padronanza della terminologia specifica delle due materie ed eccellenti capacità di approfondimento e di analisi critica dei contenuti, raggiungendo a pieno l'obiettivo di rielaborazione e interpretazione interdisciplinare dei fatti e delle teorie prefissato a inizio anno. La maggior parte della classe ha raggiunto invece livelli più che sufficienti e in alcuni casi anche buoni per quanto riguarda le conoscenze, sacrificando però il piano critico e la maturazione lessicale. Un numero esiguo di studenti mostra infine ancora alcune lacune sia sul piano dell'organizzazione del lavoro scolastico, sia su quello dell'elaborazione critica delle conoscenze acquisite. In questi casi è stato quindi valutato l'impegno comunque profuso durante tutto l'anno scolastico per colmare lacune in gran parte pregresse e stratificatesi durante il percorso di studi.

SCIENZE – Prof.ssa Sabina Sorice

La classe, composta da 20 alunni, ha affrontato la materia con qualche problematicità legata soprattutto alle manchevoli conoscenze di chimica di base, propedeutiche alla comprensione degli argomenti di chimica organica previsti per il quinto anno. Pertanto, durante il primo mese di studi si è reso necessario un richiamo ad alcuni concetti di chimica generale (l'atomo, i legami chimici, la tavola periodica). Una parte degli studenti non ha avuto difficoltà ad apprendere i nuovi contenuti e ad esprimersi con la terminologia specifica richiesta dalla materia, altri invece hanno manifestato maggiori criticità nel metabolizzare gli argomenti proposti e nell'esposizione degli stessi. Le lezioni sono state svolte in modalità frontale, i contenuti studiati sono stati forniti agli studenti anche attraverso il materiale didattico preparato dalla docente come supporto allo studio. La verifica dell'apprendimento è avvenuta attraverso lo svolgimento di test scritti ed interrogazioni. Il livello medio della classe si può definire nel complesso soddisfacente. Si possono tuttavia identificare tre gruppi di studenti: circa un terzo della classe ha dimostrato impegno ed interesse raggiungendo risultati eccellenti in termini di conoscenze ed abilità. Un secondo gruppo più numeroso ha raggiunto risultati discreti attraverso una partecipazione ed un impegno a tratti discontinui. Il terzo residuo gruppo si è mostrato meno collaborativo e poco interessato alla materia che è stata approcciata e studiata con superficialità. Sotto il profilo disciplinare, gli studenti hanno avuto un comportamento adeguato e rispettoso.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
“Vincenzo Pallotti”
D.M. 28/06/2002

FISICA – Prof. Andrea Locatelli

La V B, è costituita da 20 alunni tutti provenienti dalla IVA. La mia attività di docenza in questa classe si è svolta sin dal primo anno di liceo, infatti al biennio ho insegnato loro matematica, in terzo, quarto e quinto Fisica. Essi per la maggior parte, sono stati attivi e interessati e hanno partecipato costruttivamente al dialogo educativo; alcuni hanno dimostrato di possedere un buon metodo di studio e attitudine nei confronti della disciplina, altri, pur non essendo particolarmente dotati, hanno dimostrato tenacia e volontà, riuscendo comunque a raggiungere gli obiettivi previsti. Pochi elementi hanno avuto difficoltà nell'apprendimento della disciplina, soprattutto in fase di rielaborazione personale, tra questi vi è qualche alunno che ha adottato un metodo di studio saltuario e qualche altro di modeste capacità. Dal punto di vista disciplinare, la classe è vivace ma corretta, il livello di conoscenze e competenze raggiunto, oggi, risulta differenziato, secondo le potenzialità, le attitudini, l'interesse e l'applicazione allo studio dei singoli alunni. Alcuni di essi, maggiormente dotati in possesso di una valida preparazione di base e di un metodo di studio organico ed autonomo hanno raggiunto ottimi risultati ed hanno evidenziato competenze applicative e abilità logico analitiche di rilievo. Altri, anch'essi capaci hanno raggiunto una buona preparazione e sviluppato competenze e abilità adeguate. Il resto della classe è caratterizzato dalla presenza di alunni che, a volte di modeste capacità, hanno raggiunto dei risultati discreti, talora sufficienti, sia a livello delle conoscenze che delle competenze ed abilità. Pochissimi elementi, a causa di modeste capacità, una debole preparazione di base, di un metodo di studio non bene organizzato e di un impegno saltuario, hanno una conoscenza superficiale ed evidenziano competenze e abilità incerte.

Per quanto riguarda lo svolgimento dell'attività programmata all'inizio dell'anno, c'è da segnalare un rallentamento dovuto a vari motivi. Fra questi vi è la situazione che le classi quinte durante l'anno scolastico sono costrette ad affrontare i test di ammissione all'università, le diverse attività extracurricolari svolte. Si sta svolgendo inoltre un corso di potenziamento per affrontare lo svolgimento di alcuni temi d'esame.

Sussidi didattici:

sono stati utilizzati sussidi video di carattere scientifico; si è fatto uso di software preconstituito di simulazione di fenomeni. Costante riferimento del corso di studi è stato sia il libro di testo in adozione, sia il testo consigliato, i quali sono stati il principale strumento per l'acquisizione, anche autonoma, dei contenuti. Talvolta sono stati forniti materiali didattici dall'insegnante, Momenti di verifica e metodi di valutazione. Le verifiche sono state effettuate attraverso compiti scritti, interrogazioni orali. I criteri adottati nella valutazione sono: 1) il livello iniziale dell'alunno; 2) l'impegno e la partecipazione; 3) i progressi rispetto al livello di partenza; 4) il livello di conoscenze e competenze raggiunte dall'allievo.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
“Vincenzo Pallotti”
D.M. 28/06/2002

MATEMATICA – Prof. Marco Artibani

La classe, composta da 20 alunni, presenta un livello medio di matematica più che sufficiente. Didatticamente, la classe è divisa in tre gruppi distinti: una parte degli alunni ha riportato risultati ottimi, nonostante qualche difficoltà iniziale, una seconda parte della classe ha riportato risultati sufficientemente buoni, mentre un terzo gruppo di studenti mostra ancora delle difficoltà nel maneggiare i concetti e risolvere i problemi, carenze dovute principalmente all'accumularsi di lacune negli anni precedenti. Anche dal punto di vista della partecipazione gli alunni possono essere distinti in due gruppi: alcuni alunni hanno mostrato interesse nella materia, facendo domande e cercando di chiarire i dubbi avuti, mentre altri sono rimasti più indifferenti e meno partecipativi.

RELIGIONE- Prof.ssa Roberta Salvatori

La classe è composta da 20 studenti, 10 ragazze e 10 ragazzi; la sottoscritta, in qualità di docente di religione cattolica e di educazione civica, ha svolto nella classe V B i programmi annuali. Il gruppo classe ha partecipato attivamente e con interesse allo svolgimento delle lezioni, ai dibattiti proposti legati a tematiche dottrinali e di attualità, portando ciascuno il proprio contributo. Per quanto attiene al programma di religione cattolica (IRC) la classe ha mostrato grande interesse per i capisaldi della fede cristiana secondo un rigoroso approccio culturale, attento a porre in risalto il contributo del cristianesimo al patrimonio storico e artistico della cultura europea. Per quanto attiene al programma di educazione civica la classe ha acquisito la competenza di sapersi avvalere consapevolmente dei mezzi di comunicazione virtuali, mostrando altresì l'abilità nell'esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valore che regolano la vita democratica. Gli alunni hanno mostrato coesione tra di loro e hanno risposto positivamente alla assegnazione da parte della docente di lavori di gruppo, mostrando maturità ed al contempo autonomia nello svolgimento. Dal punto di vista normativo la programmazione didattica si avvale delle recenti norme che riguardano la scuola dell'inclusione e in particolare la Legge 170 del 2010 in materia di DSA e la Direttiva ministeriale del 2012 sui BES. Il giudizio della sottoscritta docente sul gruppo classe, tenuto conto dell'impegno e del lavoro svolto durante tutto l'anno scolastico, per tutti i motivi sopra esposti, è ottimo.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
"Vincenzo Pallotti"
D.M. 28/06/2002

ALLEGATO 5: Tracce delle simulazioni della prima prova scritta di italiano e della seconda prova scritta di matematica

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *La poesia*

I

L'angosciante questione
se sia a freddo o a caldo l'ispirazione
non appartiene alla scienza termica.
Il raptus non produce, il vuoto non conduce,
non c'è poesia al sorbetto o al girarrosto.
Si tratterà piuttosto di parole
molto importune
che hanno fretta di uscire
dal forno o dal surgelante.
Il fatto non è importante. Appena fuori
si guardano d'attorno e hanno l'aria di dirsi:
che sto a farci?

II

Con orrore
la poesia rifiuta
le glosse degli scoliasti.
Ma non è certo che la troppo muta
basti a se stessa
o al trovarobe che in lei è inciampato
senza sapere di esserne
l'autore.

da E. Montale, Tutte le poesie, Mondadori, Milano, 1979.



Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della poesia.
2. Perché le parole della poesia sono definite «molto inopportune»?
3. Chi è il «trovarobe» a cui si fa riferimento nel testo? Spiega la metafora.
4. Come si caratterizza la lirica da un punto di vista lessicale, sintattico e metrico?

Interpretazione

5. Nell'ultima parte del testo emerge con forza la concezione della poesia e il ruolo che Montale attribuisce al poeta. Sviluppa questo tema in base alle tue letture e conoscenze, facendo riferimento ad altri testi dello stesso autore e ad altri autori del Novecento.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
“Vincenzo Pallotti”

D.M. 28/06/2002

volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star soli.

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.



Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale *“Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne”* (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

5. Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Che poesia nella fisica - Valerio Magrelli (poeta, scrittore, traduttore, critico letterario e accademico italiano)

Spiegare, comunicare, semplificare: per certi aspetti la scienza moderna, da Galilei in poi, nasce già armata – armata di strumenti per la divulgazione. In effetti, da oltre trecento anni, i ricercatori hanno sempre creduto necessario avvicinare il pubblico anche alle loro indagini più audaci. E per un certo tempo, bisogna ammetterlo, tutto è filato liscio... almeno fino a quando una seconda rivoluzione non ha cancellato ogni punto di riferimento. Durante i primi trent'anni del Novecento quasi tutte le idee della scienza classica si sono praticamente rivelate sbagliate. Lo hanno mostrato il Premio Nobel Leon M.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
“Vincenzo Pallotti”

D.M. 28/06/2002

Lederman e il suo collega Christopher T. Hill nel saggio *Fisica quantistica per poeti*. Benché le nuove conoscenze abbiano reso possibili realizzazioni come laser, transistor, risonanza magnetica o telefoni cellulari, la grande maggioranza dei lettori si è trovata a lottare contro una materia pressoché incomprensibile. Perché? È presto detto: a differenza di quanto accadeva nel Seicento, la nuova scienza sembra andare contro il senso comune. Introducendo nel discorso teorico termini quali “incertezza” o “azione a distanza”, l’irruzione della fisica quantistica portò a uno choc esistenziale senza precedenti: «Le leggi di Newton, con le loro sicurezze (per cui si parla di un *determinismo classico*), furono rimpiazzate dalle equazioni di Schrödinger e dalle sconcertanti costruzioni matematiche di Heisenberg, che parlavano il linguaggio dell’indeterminazione, della sfumatura», scrivono i due scienziati nel loro libro.

Ed eccoci arrivati ai giorni nostri. Oggi, nell’affrontare un saggio di divulgazione, il lettore finisce per doversi confrontare con una dimensione altra, diversa, sfuggente, in una parola: controintuitiva. L’affermazione di Niels Bohr («Chi non è sconvolto dalla meccanica quantistica, non l’ha capita») significa appunto che alcuni fenomeni non si possono più spiegare in termini visualizzabili con i normali programmi della mente umana. [...] Morale della favola: per un non-specialista, i libri che trattano di *quantità*, appaiono come esempi di un vero e proprio genere letterario a sé stante. Altro che “Fisica quantistica per poeti”: qui dovremmo parlare di una “Poesia della fisica quantistica”. Sfogliare opere simili, cioè, dà un’impressione curiosa, una specie di *déjà vu*. È quanto intendeva Richard Feynman sostenendo: «Credo di poter dire con sicurezza che nessuno comprende la meccanica quantistica». Il punto è allora cosa intendiamo per “comprendere”. Per noi profani, quel tipo di fisica si può solo intuire, intravedere, proprio come succede con un testo poetico. Sia chiaro, non si tratta di proporre accostamenti suggestivi, quanto di constatare una semplice analogia nelle procedure intellettuali: chi cerca di afferrare il senso di alcune teorie, si ritrova in una sfera simile a quella di chi sta leggendo dei versi. Infatti è proprio come se ci trovassimo all’interno di un sistema conoscitivo speciale, differente da quello strettamente analitico.

Insomma, se a partire da un certo momento storico la strada dell’intuitività è risultata irrimediabilmente preclusa, non resterà che affidarsi ad altri canali, entrando in un volume di divulgazione nella stessa maniera in cui si legge una lirica, ossia rinunciando a una comprensione esclusivamente razionale, per seguire invece le rifrazioni, gli echi semantici sollecitati dal materiale verbale. In tale prospettiva, con la sua perenne oscillazione fra suono e senso (Paul Valéry), la poesia si rivelerà singolarmente prossima ai meccanismi mentali necessari per avvicinarsi alla fisica quantistica.

I fisici lo fanno molto bene: quando si tratta di dare un nome all’oscurità dell’universo, riescono a trovare



nomi di rara forza espressiva. Trovo ad esempio che la definizione "Orizzonte degli eventi" (più o meno ciò che è ai confini di un buco nero) indichi con estrema efficacia la linea di ciò che è conoscibile. L'idea che i quark abbiano poi un colore e un sapore (anche se non in senso letterale) è veramente degna di uno scrittore. Così come la scelta dei termini che gli vengono dati, da *charme*, a *beauty*, fino a *strange*. D'altronde la stessa parola *quark* nasce dalla letteratura, e non dalla più semplice. Proviene infatti da *Finnegans Wake* di James Joyce: «Three quarks for Muster Mark! / Sure he has not got much of a bark / And sure any he has it's all beside the mark». Un nonsense, quindi, non troppo lontano da quell'autentico scandalo epistemologico rappresentato dalla fisica quantistica.

da «la Repubblica», 16 luglio 2017.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore.
2. Evidenzia la tesi dell'autore circa il rapporto tra la poesia e la fisica quantistica.
3. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi.
4. Le citazioni appartengono ai più grandi esponenti della fisica quantistica: spiegate la ragione per cui l'autore ricorre a esse.
5. Spiega la ragione degli esempi di un lessico cui l'autore ricorre alla fine. Ti sembra rilevante, a tale proposito, che l'autore del testo sia un poeta?

Produzione

6. Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo, e, più in generale, sul rapporto tra scienza, letteratura, arte in ogni epoca, anche alla luce della tua esperienza personale di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.

PROPOSTA B2

Le cose dell'amore - U. Galimberti,

Il filosofo e sociologo italiano Umberto Galimberti penetra con il pensiero nelle profondità di un sentimento tanto comune quanto poco conosciuto realmente: l'amore.

Dovendo esprimere l'inesprimibile, l'amore non ha parole, e perciò ne usa in gran quantità nel tentativo disperato di dare espressione a ciò che sfugge alla logica, al buonsenso, all'ordine del discorso che, pur essendo per sua natura tragicamente episodico, finge di essere completo. Si va da una frase all'altra nel



tentativo di catturare l'evento, si ricorre persino al silenzio per dare all'evento maggiore intensità, poi basta un cambiamento impercettibile per sconfessare tutte le parole e deviarle dalla via che si era imboccata per dar parola all'amore. Per il solo fatto di essere un sentimento, nel linguaggio l'amore si muove un po' a vuoto, dovendo dichiararsi senza svelarsi, simulare quel che non si sa se si prova o non si prova, negarsi senza precludersi la possibilità di un recupero, esprimersi avendo cura che le parole non siano smentite dal tono con cui si pronunciano e dai gesti che le accompagnano. Nelle cose d'amore, infatti, verità e falsità intrecciano le loro equivoche danze, dove la sincerità non garantisce nulla, così come la menzogna non necessariamente inganna, perché quando a regolare il discorso è la passione, chi parla non si sente fino in fondo responsabile delle sue parole, e soprattutto non è tenuto davvero a renderne conto. Tutto questo dirotta il discorso amoroso al di fuori di qualsiasi controllo linguistico e, grazie a questa sua tipica sregolatezza, è possibile esprimere l'indicibile, rafforzare la menzogna, indebolire la verità, minimizzare il tradimento, contrastare il già detto, appianare l'equivoco, correggere il passo falso, con un cambio di livello di comunicazione, dove la contraddizione svanisce anche se la coerenza arranca. E questo perché gli amanti amano la verità, ma insieme le loro illusioni. E quando le illusioni crollano, se l'amore è una follia, ci si può sempre salvare confessando la propria irragionevolezza, lo stato di vaneggiamento, l'instabilità indotta dalla passione. Per stabilizzare l'instabile, il linguaggio dell'amore di solito ricorre al paradosso e perciò dice che sarà per sempre quel sentimento che si prova in quel momento. Per esprimere la forza e l'intensità ricorre alla durata, quando non è assolutamente vero che la durata di un sentimento dipenda dalla sua intensità. Queste considerazioni valgono anche per quelle condotte a cui molte donne ricorrono per alimentare il gioco dell'amore, differendo nel tempo la concessione di sé, senza mai ovviamente spegnere la speranza. Esse parlano il linguaggio della virtù, in realtà ciò che sta loro a cuore non è la castità, ma la durata. Ciò che esse ottengono è che, nell'attesa l'innamorato finisce per apprezzare più la caccia della preda, perché quando l'amore assorbe tempo, ma soprattutto un tempo insincero, si autodistrugge. Dissolve le qualità che avevano messo le ali alla sua immaginazione e le sostituisce con la familiarità, perché la durata temporale, che conferisce all'amicizia la sua perfezione, non garantisce l'amore dalla sua corrosione.

U. Galimberti, *Le cose dell'amore*, Feltrinelli, Milano, 2005

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano, facendo precisi e puntuali riferimenti alla struttura argomentativa.
2. Quale è, a tuo parere, la tesi di fondo?
3. Individua gli argomenti che il filosofo porta a sostegno della propria tesi.



4. Per quale motivo l'autore dell'articolo definisce l'amore una "follia"?
5. Attraverso quali scelte stilistiche lo scrittore veicola contenuti così complessi? Quale effetto ne deriva?

Produzione

6. «L'innamoramento introduce in questa opacità una luce accecante. L'innamoramento libera il nostro desiderio e ci mette al centro di ogni cosa. Noi desideriamo, vogliamo assolutamente qualcosa per noi. Tutto ciò che facciamo per la persona amata non è far qualcosa d'altro e per qualcun altro, è farlo per noi, per essere felici. Tutta la nostra vita è rivolta verso una meta il cui premio è la felicità. I nostri desideri e quelli dell'amato si incontrano. L'innamoramento ci trasporta in una sfera di vita superiore dove si ottiene tutto o si perde tutto. La vita quotidiana è caratterizzata dal dover fare sempre qualcosa d'altro, dal dover scegliere fra cose che interessano ad altri, scelta fra un disappunto più grande ed un disappunto più lieve. Nell'innamoramento, la scelta è fra il tutto e il nulla. [...] La polarità della vita quotidiana è fra la tranquillità ed il disappunto; quella dell'innamoramento fra l'estasi e il tormento. La vita quotidiana è un eterno purgatorio. Nell'innamoramento c'è solo il paradiso o l'inferno; o siamo salvi o siamo dannati.»
F. Alberoni, *Innamoramento e amore*, Milano, 2009

Elabora un commento nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata da F. Alberoni e confronta la riflessione di quest'ultimo con quanto detto da Galimberti nell'articolo sopra riportato.

PROPOSTA B3

Decalogo contro l'apatia politica - Gustavo Zagrebelsky

La democrazia è discussione, ragionare insieme; è, socraticamente, filologia. Chi odia discutere, il misologo, odia la democrazia, forma di governo *discutidora*. Alla persuasione preferisce l'imposizione. Maestro insuperabile dell'arte del dialogo, cioè della filologia, è certo Socrate, cui si deve la denuncia di due opposti pericoli. Vi sono – dice – “persone affatto incolte”, che “amano spuntarla a ogni costo” e, insistendo, trascinano altri nell'errore. Vi sono poi però anche coloro che “passano il tempo nel disputare il pro e il contro, e finiscono per crederci i più sapienti per aver compreso, essi soli, che, sia nelle cose sia nei ragionamenti, non c'è nulla di sano o di saldo, ma tutto va continuamente su e giù”. Dobbiamo guardarci da entrambi i pericoli, l'arroganza del partito preso e il tarlo che nel ragionare non vi sia nulla di integro. Per preservare l'onestà del ragionare, deve essere prima di tutto rispettata la verità dei fatti.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
“Vincenzo Pallotti”
D.M. 28/06/2002

Sono dittature ideologiche, quelle che li manipolano, travisano o addirittura creano o ricreano *ad hoc*. Sono regimi corruttori delle coscienze «fino al midollo», quelli che trattano i fatti come opinioni e instaurano un «nichilismo della realtà», mettendo sullo stesso piano verità e menzogna. Gli eventi della vita non sono più «fatti duri e inevitabili», bensì un «agglomerato di eventi e parole in costante mutamento (su e giù, per l'appunto), nel quale oggi può essere vero ciò che domani è già falso», secondo l'interesse del momento. Perciò, la menzogna intenzionale – strumento ordinario della vita pubblica – dovrebbe trattarsi come crimine contro la democrazia. Né intestardirsi, dunque, né lasciar correre, secondo l'insegnamento socratico. Il quale ci indica anche la virtù massima di chi ama il dialogo: sapersi rallegrare di scoprirsi in errore. Chi, alla fine, è sulle posizioni iniziali, infatti, ne esce com'era prima; ma chi si corregge ne esce migliorato, alleggerito dell'errore. Se, invece, si considera una sconfitta, addirittura un'umiliazione, l'essere colti in errore, lo spirito del dialogo è remoto e dominano orgoglio e vanità, sentimenti ostili alla democrazia.

«la Repubblica», 3 aprile 2005.

Analisi

1. Riassumi il testo e illustra la tesi del giurista.
2. Individua le argomentazioni riferite dall'autore per confutare la propria tesi.
3. «La menzogna intenzionale – strumento ordinario della vita pubblica – dovrebbe trattarsi come crimine contro la democrazia»: cosa vuole intendere lo scrittore con tale asserzione?
4. «La virtù massima di chi ama il dialogo: sapersi rallegrare di scoprirsi in errore»: è questo uno degli snodi dell'argomentazione di Zagrebelsky, in cui si fa interprete del pensiero socratico. Perché? Cosa vuole affermare?
5. La sintassi utilizzata è di tipo ipotattico o paratattico? Sai spiegarne il motivo e la funzione?

Commento

6. «Sono regimi corruttori delle coscienze “fino al midollo”, quelli che trattano i fatti come opinioni e instaurano un “nichilismo della realtà”, mettendo sullo stesso piano verità e menzogna». A partire da questa affermazione dell'autore, discuti l'articolo proposto, elaborando un testo in cui fai emergere con chiarezza la tua tesi, facendo riferimento, se lo ritieni opportuno, a eventi storici da te studiati o fatti attuali da te conosciuti oppure alla tua personale esperienza.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
“Vincenzo Pallotti”
D.M. 28/06/2002

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

L'era della solitudine di massa

La libertà di manifestazione del pensiero rappresenta la “pietra angolare” della democrazia, dichiara una celebre sentenza della Corte Costituzionale, vergata nel 1969. Ma ormai non più: qui e oggi, la questione dirimente non è di garantire la circolazione delle idee, bensì la loro formazione, la loro genuina concezione. Perché non siamo più liberi di pensare i nostri stessi pensieri, ecco il problema. Pensiamo di pensare, ma in realtà ripetiamo come pappagalli i pensieri altrui. O al limite anche i nostri, però amplificati e deformati, senza verifiche, senza alcun confronto con le opinioni avverse. È l'universo autistico in cui siamo rinchiusi, anche se per lo più non ci facciamo caso. Un universo tolemaico, in cui il sole gira attorno alla terra – ed è ognuno di noi, la terra.

Michele Ainis, *Ecco l'era della solitudine di massa*, in «la Repubblica» del 14 ottobre 2017.

A partire da queste osservazioni e dalle domande che l'autore di questo breve testo, Michele Ainis, rivolge al lettore, spiega:

- in che cosa consiste la libera circolazione delle idee nel mondo contemporaneo e quali differenze si colgono tra le varie realtà mondiali;
- quale percorso ha implicato la conquista nella società occidentale della libera manifestazione del pensiero e della loro diffusione e cosa è cambiato nell'ultimo periodo;
- l'incapacità del uomo contemporaneo di pensare i suoi stessi pensieri e di guardare al pensiero altrui come a un termine di confronto;
- in che cosa consiste «l'universo autistico» e che cosa a tuo parere si può sinceramente opporre alle forme di individualismo e omologazione del pensiero.

Assegna al tuo testo un titolo coerente con i suoi contenuti.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
“Vincenzo Pallotti”
D.M. 28/06/2002

PROPOSTA C2

Libertà e legalità

Colla legalità non vi è ancora libertà; ma senza legalità libertà non può esserci. [...] perché solo la legalità assicura, nel modo meno imperfetto possibile, quella certezza del diritto senza la quale praticamente non può sussistere libertà politica.

Piero Calamandrei, *Non c'è libertà senza legalità*, Laterza, Bari 2013.

Sulla base delle tue conoscenze, acquisite nel percorso scolastico o nell'esercizio individuale della cittadinanza, sviluppa un elaborato analizzando:

- i concetti di libertà e di legalità;
- la loro evoluzione nel corso della storia;
- i rischi connessi con la mancanza di legalità;
- le condizioni di chi vive essendo privato di una delle libertà fondamentali;
- gli atteggiamenti e i comportamenti da praticare per contemperare l'esigenza di legalità e quella di libertà.
- colloca la tua argomentazione in una cornice di storia delle idee. Potrebbe esserti utile richiamare i principi sanciti dalla Rivoluzione francese e la *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*, proclamata nel 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Assegna al tuo testo un titolo coerente con i suoi contenuti.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Paritario Codice Meccanografico RMPS49500G
“Vincenzo Pallotti”
D.M. 28/06/2002

Simulazione Seconda Prova

Prof. Marco Artibani e Andrea Locatelli, A.S. 2022/2023

10.05.023

Risolvere uno dei due problemi e quattro degli otto quesiti proposti.

Problema 1

Considera le funzioni di equazione

$$f_k(x) = x^2 e^{1-kx^2}$$

- Determina per quali valori di k il grafico della funzione ammette un asintoto orizzontale.
- Determina per quale valore di k la funzione ha un punto di massimo assoluto di ordinata uguale a 4.
- Dopo aver verificato che il punto b è soddisfatto con $k = \frac{1}{4}$, studia la funzione $f_{\frac{1}{4}}(x)$, tracciandone un grafico approssimativo.
- Tra le rette passanti per l'origine degli assi, trova quelle tangenti al grafico di $f_{\frac{1}{4}}(x)$

Problema 2

Considera le funzioni di equazione

$$f_{a,b}(x) = \frac{(x+1)^2}{x^2 + ax + b}$$

- Determina a e b in modo che il grafico della funzione abbia come asintoti verticali le rette di equazione $x = 1$ e $x = -2$
- Studia e traccia un grafico approssimativo di $f_{1,-2}(x)$, tralasciando lo studio della derivata seconda.
- Considera la retta $y = t$. Per quali valori di t questa retta interseca la funzione $f_{1,-2}(x)$ in due punti distinti A e B ?
- Nell'ipotesi di cui al punto c , determina l'equazione del luogo dei punti descritto dal punto medio M del segmento AB al variare di t .



Questionario

1. Considera i triangoli formati dall'asse x, dall'asse y e dalla tangente al grafico della funzione $f(x) = e^{2x}$ in un suo punto P di ascissa minore o uguale a zero. Determinare le coordinate del punto P che massimizzano l'area del triangolo precedentemente descritto.

2. Determinare il dominio della funzione

$$f(x) = \ln(\sqrt{3x+2} - \sqrt{x-1})$$

3. Calcolare l'integrale indefinito

$$\int \frac{1}{x^2 + 8x + 15} dx$$

4. Determina il valore dei parametri a e b affinché la funzione definita a tratti

$$\begin{cases} \ln(x^2 + 2x + a) & x \geq 0 \\ 2e^{bx} & x < 0 \end{cases}$$

sia continua e derivabile in tutto \mathbb{R}

5. Considera la funzione $f(x) = xe^{-kx}$. Determina per quale valore di k la tangente al grafico nel punto di ascissa -1 è perpendicolare alla tangente nel punto di ascissa +1

6. Calcola il seguente limite

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(\frac{4x-3}{4x+1} \right)^{5x}$$

7. Tra tutte le primitive di $f(x) = \frac{x^2-4}{x+1}$, trova quella che passa per il punto A(1,7)

8. Data la funzione $f(x) = xe^{-2x}$, dimostra che tutte le sue primitive ammettono un solo punto di flesso con la stessa ascissa x_0 .